

XVI legislatura

Parti relative alle infrastrutture ed ai trasporti dei documenti del Bilancio dello Stato per il 2011: A.S. 2464 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2011)"; A.S. 2465 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2011 e per il triennio 2011-2013"; Nota di variazioni A.S. 2465-bis

novembre 2010
n. 257



servizio studi del Senato

ufficio ricerche nei settori
delle infrastrutture e dei trasporti



Servizio Studi

Direttore: Daniele Ravenna

Segreteria

tel. 6706_2451

Uffici ricerche e incarichi

Settori economico e finanziario

Reggente ufficio: S. Moroni _3627

Questioni del lavoro e della salute

Capo ufficio: M. Bracco _2104

Attività produttive e agricoltura

Capo ufficio: G. Buonomo _3613

Ambiente e territorio

Capo ufficio: R. Ravazzi _3476

Infrastrutture e trasporti

Capo ufficio: F. Colucci _2988

Questioni istituzionali, giustizia e cultura

Capo ufficio: F. Cavallucci _3443

S. Marci _3788

Politica estera e di difesa

Reggente ufficio: A. Mattiello _2180

Reggente ufficio: A. Sanso' _2451

Questioni regionali e delle autonomie locali, incaricato dei rapporti con il CERDP

Capo ufficio: F. Marcelli _2114

Legislazione comparata

Capo ufficio:

Documentazione

Documentazione economica

Emanuela Catalucci _2581

Silvia Ferrari _2103

Simone Bonanni _2932

Luciana Stendardi _2928

Michela Mercuri _3481

Beatrice Gatta _5563

Documentazione giuridica

Vladimiro Satta _2057

Letizia Formosa _2135

Anna Henrici _3696

Gianluca Polverari _3567

Antonello Piscitelli _4942

I dossier del Servizio studi sono destinati alle esigenze di documentazione interna per l'attività degli organi parlamentari e dei parlamentari. Il Senato della Repubblica declina ogni responsabilità per la loro eventuale utilizzazione o riproduzione per fini non consentiti dalla legge. I contenuti originali possono essere riprodotti, nel rispetto della legge, a condizione che sia citata la fonte.

XVI legislatura

Parti relative alle infrastrutture ed ai trasporti dei documenti del Bilancio dello Stato per il 2011: A.S. 2464 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2011)"; A.S. 2465 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2011 e per il triennio 2011-2013"; Nota di variazioni A.S. 2465-*bis*

novembre 2010
n. 257

a cura di: F. Colucci

AVVERTENZA

Il presente dossier illustra le parti relative alle infrastrutture ed ai trasporti dei documenti del Bilancio dello Stato per il 2011:

- S. 2464 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2011)";
- S. 2465 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2011 e per il triennio 2011 - 2013" e Nota di Variazioni S. 2465-*bis*.

I disegni di legge sono stati approvati dalla Camera dei deputati il 20 novembre 2010. Le parti relative alle modifiche approvate dalla Camera dei deputati sono evidenziate con il carattere neretto.

Il 23 novembre 2010 i documenti sono stati deferiti alla 5^a commissione permanente, con il parere di tutte le commissioni permanenti e della commissione parlamentare per le questioni regionali.

INDICE

1. LO STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PER L'ANNO FINANZIARIO 2011 (ATTO SENATO 2465 TABELLA 10 E NOTA DI VARIAZIONI 2465/BIS)	9
1.1. Missione 14 (Infrastrutture pubbliche e logistica)	10
1.2. Missione 13 Diritto alla mobilità.....	13
1.3. Missione 19 (Casa e assetto urbanistico)	27
1.4. Missione n. 7 – Ordine pubblico e sicurezza	28
1.5. Missione n. 17 – Ricerca e innovazione.....	30
1.6. Missione n. 32 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	31
1.7. Missione n. 33 – Fondi da ripartire	31
1.8. Missione 4 – L'Italia in Europa e nel mondo.....	31
2. IL DISEGNO DI LEGGE DI STABILITA' 2011 (ATTO SENATO 2464 - SINTESI DELLE PARTI DI INTERESSE PER IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI)	32
2.1. Il disegno di legge di stabilità.....	32
2.1.1. <i>Articolo 1, commi 6 e 7 (Trasporto pubblico regionale e locale ferroviario. Contratti di servizio).....</i>	32
2.1.2. <i>Articolo 1, comma 40 (Rifinanziamento per l'anno 2011 del Fondo esigenze indifferibili ed urgenti).....</i>	32
2.1.3. <i>Articolo 1, commi 62-63 (Nuova linea ferroviaria Torino - Lione)...</i>	32
2.2. Le Tabelle allegate al disegno di legge di stabilità	33
2.3. Tabella A	34
2.4. Tabella B	34
2.5. Tabella C	34
2.6. Tabella E.....	35
3. LO STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - PARTE RELATIVA ALLE COMUNICAZIONI - PER L'ANNO FINANZIARIO 2011 (ATTO SENATO 2465 TABELLA 3 E NOTA DI VARIAZIONI 2465/BIS)	40
3.1. Missione 15 (Comunicazioni)	40
3.2. Missione 17 (Ricerca e innovazione)	43

3.3. Missione 18 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente).....	44
4. IL DISEGNO DI LEGGE DI STABILITA' 2011 (ATTO SENATO N. 2464 - SINTESI DELLE PARTI DI INTERESSE PER IL DIPARTIMENTO DELLE COMUNICAZIONI NELL'AMBITO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO).....	46
4.1. Il disegno di legge di stabilità.....	46
4.1.1. <i>Articolo 1, comma 61 (Sostegno all'emittenza televisiva locale e all'emittenza radiofonica locale e nazionale)</i>	46
4.2. Le Tabelle allegate al disegno di legge di stabilità	46

1. LO STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PER L'ANNO FINANZIARIO 2011 (ATTO SENATO 2465 TABELLA 10 E NOTA DI VARIAZIONI 2465/BIS)

Il disegno di legge recante il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2011 e per il triennio 2011-2013 è impostato secondo la struttura contabile per Missioni e Programmi, volta a privilegiare il contenuto funzionale della spesa.

In particolare, la riorganizzazione operata si fonda su una classificazione delle risorse finanziarie secondo due livelli di aggregazione: 34 missioni, che rappresentano le funzioni principali della spesa pubblica e ne delineano gli obiettivi strategici, a loro volta articolate, nel disegno di legge di bilancio 2011, in 173 programmi, che rappresentano aggregati omogenei di attività svolte all'interno di ogni singolo Ministero; la legge di bilancio 2010 (192/2009) prevede invece 162 programmi.

A partire dal disegno di legge di bilancio per il 2011 in esame i programmi costituiscono le nuove unità di voto parlamentare.

Sotto il profilo quantitativo, va ricordato che su processo di formazione del disegno di legge di bilancio per il 2011 ha inciso la disciplina introdotta dall'articolo 2 del decreto-legge 78/2010¹ che ha ridotto linearmente, a decorrere dal 2011, le dotazioni finanziarie, iscritte a legislazione vigente nell'ambito delle spese rimodulabili delle missioni di ciascun Ministero, riconducibili, in base all'articolo 21, commi 5 e 7, della legge di contabilità 196/2009², a quelle disposte da fattori legislativi e alle spese di adeguamento al fabbisogno.

Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (D.P.R. 3 dicembre 2008, n. 211) è articolato, a livello centrale, in diciotto direzioni generali, incardinate in due dipartimenti: il Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale ed il Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici. A livello periferico, invece, il citato regolamento prevede, quali organi decentrati del Ministero, 9 provveditorati interregionali per le opere pubbliche, funzionalmente dipendenti dal Dipartimento per le infrastrutture, e 5 direzioni generali territoriali, dipendenti dal Dipartimento per i trasporti. Nell'assetto organizzativo del Ministero è inoltre incardinato il Consiglio superiore dei lavori pubblici.

Lo stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per il 2011, **dopo l'esame da parte della Camera dei deputati**, reca spese per complessivi 7.096 milioni di euro, rispetto ai 6.821 milioni di euro del disegno di legge presentato dal Governo. La differenza, rilevabile dalla Nota di variazioni

¹ Decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica".

² Legge 31 dicembre 2009, n. 196 "Legge di contabilità e finanza pubblica".

approvata dalla Camera dei deputati, deriva dalla somma algebrica di un aumento di 400 milioni di euro al programma 2.4 Autotrasporto ed intermodalità approvato dalla Commissione bilancio e da una riduzione di 124 milioni di euro al medesimo programma approvato in Assemblea con l'emendamento 2.100 presentato dal Governo, portando così l'incremento netto a 276 milioni di euro; vi sono, inoltre, limature in riduzione ai programmi: 2.3 Sviluppo e sicurezza del trasporto aereo (-195.000 euro); 2.6 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne (-1.000 euro); 3.1 Politiche abitative, urbane e territoriali (-634.000 euro); 4.1 Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste (-120.000 euro).

Si registra una riduzione di 118 milioni di euro rispetto alle previsioni assestate 2010, risultante dalla somma tra una riduzione delle spese correnti di 950.000 euro milioni di euro ed un aumento delle spese in conto capitale di 276 milioni di euro.

Distinguendo le spese correnti, ossia quelle destinate alla produzione e al funzionamento dei servizi statali e alla redistribuzione dei redditi per fini non direttamente produttivi, dalle spese in conto capitale, ossia quelle per investimenti, il complesso delle spese dello stato di previsione del Ministero per il 2011, può essere distinto nel seguente modo:

- 4.646 milioni di euro per la parte capitale, pari a circa il 65% delle spese totali del Ministero;
- 2.450 milioni di euro per la parte corrente, pari a circa il 35% delle spese totali.

La ripartizione spese correnti/in conto capitale evidenzia il carattere di centro di spesa in conto capitale del Ministero.

1.1. Missione 14 (Infrastrutture pubbliche e logistica)

La missione 14 (corrispondente al n. 1 della Tabella 10) prevede circa **2.570,7 milioni di euro**, e registra una **diminuzione di 107,5 milioni di euro** rispetto alle previsioni assestate 2010 (pari al 4%).

Nell'ambito di tale missione l'88,3% delle risorse è concentrato nel **programma 14.10** (*opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità*) con **2.270,4 milioni di euro**³.

La tabella seguente – che mostra la **previsione triennale**, considerando anche gli stanziamenti del programma 14.8 (*opere pubbliche e infrastrutture*) collocati nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze (MEF) – evidenzia che, mentre lo stanziamento complessivo per il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti mostra variazioni annuali piuttosto contenute, lo stanziamento del programma 14.8 (MEF) registra una drastica riduzione **della**

³ Tale programma risulta da un'aggregazione dei programmi 14.3 (opere strategiche) e 14.10 (edilizia statale ed interventi speciali) che comparivano nei precedenti documenti di bilancio.

previsione 2011 rispetto al dato assestato (-88,4%), che si ripercuote sullo stanziamento totale dell'intera missione, che registra una **diminuzione di quasi 2 miliardi di euro** (pari al 41,4%), quasi interamente dovuta alla riduzione del capitolo 7464 "Somma da erogare per interventi in materia di **edilizia sanitaria pubblica**", pari a **1.884,3 milioni di euro**.

Missione 14 - Infrastrutture pubbliche e logistica

Programmi	2010 A	2011 B	2012 B	2013 B
14.5 Sistemi idrici, idraulici ed elettrici	44,2	29,9	29,3	29,6
14.9 Regolam. opere pubbliche e costruzioni	6,0	6,4	6,3	6,3
14.10 Opere strategiche ed edilizia statale	2.357,6	2.270,4	2.370,3	2.666,0
14.11 Strade, autostrade, ferrovie e intermodalità	270,3	264,0	263,9	276,8
Totale MIT	2.678,1	2.570,7	2.669,8	2.978,7
14.8 Opere pubbliche e infrastr. (MEF)	2.131,3	247,0	543,3	11,0
Totale missione	4.809,4	2.817,7	3.213,1	2.989,7

(stanziamenti di competenza – milioni di euro)

A = Assestamento; B = Bilancio di previsione triennale

Eventuali incongruenze sono dovute agli arrotondamenti

Programma 14.5 (Sistemi idrici, idraulici ed elettrici)

Le risorse iscritte in tale programma sono pari a **29,9 milioni di euro** (-14,4 milioni di euro rispetto all'assestato 2010). Si segnala il **capitolo 7156** recante contributi a favore dell'ente autonomo acquedotto pugliese con 15,5 milioni di euro.

Programma 14.9 (Sicurezza, vigilanza e regolamentazione delle infrastrutture)

Le risorse iscritte in tale programma ammontano a **6,4 milioni di euro** (+0,3 milioni di euro rispetto al dato assestato 2010) quasi interamente destinati al funzionamento del Consiglio superiore dei lavori pubblici.

Programma 14.10 (Opere strategiche, edilizia statale e interv. per calamità)

La gran parte degli stanziamenti di competenza riguarda le spese per investimenti collocate sul **capitolo 7060 "Fondo da ripartire per la progettazione e la realizzazione delle opere strategiche di preminente interesse nazionale nonché per opere di captazione ed adduzione di risorse idriche"**⁴ (si segnala che tale capitolo è esposto in Tabella E). La dotazione di competenza, pari a **1.710,4 milioni di euro**, assorbe infatti il 75,3% delle risorse dell'intero programma. Si fa altresì notare che la dotazione del capitolo considerato fa registrare, rispetto al dato assestato, un **incremento di 45,7 milioni di euro** (pari al 2,7%).

⁴ La restante parte dello stanziamento relativo al Programma 14.3 è iscritta nel capitolo 1080 "Spese per il funzionamento della Struttura tecnica di missione e per le attività di istruttoria e monitoraggio relative alle infrastrutture strategiche", per un importo di 3,8 milioni di euro.

Le restanti risorse iscritte nel programma sono concentrate principalmente sui seguenti capitoli:

- **capitolo 7187** con risorse pari a **130,2 milioni di euro** destinate all'aggiornamento degli studi sulla laguna di **Venezia**, con particolare riguardo ad uno studio di fattibilità delle opere necessarie ad evitare il trasporto nella laguna di petroli e derivati e a studi ed opere volti al riequilibrio idrogeologico della laguna stessa (*si segnala che tale capitolo è esposto in Tabella E*);
- **capitolo 7188** con risorse pari a **137,4 milioni di euro** per annualità per gli interventi di competenza degli enti locali (*si segnala che tale capitolo non è esposto in Tabella E nonostante l'indicazione presente nello stato di previsione*);
- **capitoli 7340 - 7341** relativi alle **spese per immobili demaniali o privati in uso agli organi costituzionali** (Presidenza della Repubblica, Presidenza del Consiglio, Parlamento, Corte costituzionale) e ad altri organismi internazionali nonché alle **spese per la costruzione, sistemazione, manutenzione e completamento di edifici pubblici statali o altri immobili destinati a sede di pubblici uffici**, in cui sono iscritti complessivamente **44,3 milioni di euro**;
- **capitolo 7606** relativo ad opere di **edilizia ospedaliera** con **23,2 milioni di euro**;
- **capitolo 7695** relativo alle spese per lo svolgimento dell'**Expo Milano 2015**, con uno stanziamento pari a **59 milioni di euro** (*si segnala che tale capitolo è esposto in Tabella E*).

Programma 14.11 (*sistemi stradali, autostradali, ferroviari e intermodali*)

Le risorse di tale programma, pari a **264 milioni di euro** (-6,3 milioni di euro rispetto al dato assestato 2010), sono concentrate prevalentemente nel **capitolo 7500** con **129,3 milioni di euro** sul "**Fondo per la realizzazione di interventi per il sistema autostradale**", con uno stanziamento invariato rispetto all'anno precedente. Si segnalano, altresì, i seguenti capitoli:

- **capitolo 7147** relativo alla **Pedemontana veneta** con 18,0 milioni di euro;
- **capitoli 7483 e 7484** rispettivamente per l'ammodernamento dell'**autostrada Torino-Savona** e per la **variante di valico Firenze-Bologna** ciascuno con 10,3 milioni di euro (*si segnala che tali capitoli sono esposti in Tabella E*);
- **capitolo 7485** per la realizzazione del **tratto Agliò Canova** e il potenziamento dell'**autostrada Bologna-Firenze** con 38,7 milioni di euro (*si segnala che tale capitolo è esposto in Tabella E*);
- **capitolo 7565** relativo alle spese per la realizzazione delle infrastrutture per la mobilità al servizio del nuovo polo esterno della **Fiera di Milano**, con 10,5 milioni di euro.

All'interno della **missione 14 (Infrastrutture pubbliche e logistica)** vi sono programmi collocati nello stato di previsione del MEF (Tabella n. 2).

Lo stanziamento di competenza relativo al **programma 14.8** è pari a **247 milioni di euro** (-1.884,3 milioni di euro rispetto al dato assestato 2010), mentre le risorse assegnate al **programma 19.1** ammontano a **197,5 milioni di euro** (+57,5 milioni di euro rispetto al dato assestato 2010).

Lo stanziamento relativo al **programma 14.8** è quasi interamente assorbito dal **capitolo 7464** "Somma da erogare per interventi in materia di **edilizia sanitaria pubblica**", con **236 milioni di euro** (*capitolo esposto in Tabella E*). La **riduzione di 1.884,3 milioni di euro** avviene interamente nel capitolo citato.

1.2. Missione 13 Diritto alla mobilità

La Missione 13 (corrispondente al n. 2 della Tabella 10) è presente nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze e del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. In quest'ultimo stato di previsione si trovano stanziamenti relativi ai seguenti programmi, i quali sono interamente di competenza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti:

- **Programma 13.1** (corrispondente al n. 2.1 della Tabella 10) – **Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale;**
- **Programma 13.2** (corrispondente al n. 2.4 della Tabella 10) – **Autotrasporto ed intermodalità;**
- **Programma 13.4** (corrispondente al n. 2.3 della Tabella 10) – **Sviluppo e sicurezza del trasporto aereo;**
- **Programma 13.5** (corrispondente al n. 2.5 della Tabella 10) – **Sviluppo e sicurezza del trasporto ferroviario;**
- **Programma 13.6** (corrispondente al n. 2.7 della Tabella 10) – **Sviluppo e sicurezza della mobilità locale;**
- **Programma 13.9** (corrispondente al n. 2.6 della Tabella 10) – **Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne.**

Si segnala che il **programma 13.3** (corrispondente al n. 2.2 della Tabella 10) – **Sistemi portuali** è stato **eliminato**. I capitoli 7631 (Fondo perequativo per le autorità portuali) e 7700 (Spese per la realizzazione del sistema idroviario padano-veneto), entrambi in conto capitale, recanti gli stanziamenti di maggiore entità, sono stati trasferiti nel programma 13.9 (corrispondente al n. 2.6 della Tabella 10).

Nella tabella sottostante sono riportate le **previsioni triennali** per tutti i programmi della missione 13 Diritto alla mobilità. Dalla tabella si evince che gli stanziamenti complessivi sono destinati a diminuire tra il 2010 e il 2013. Un diverso andamento si riscontra per i programmi 13.2 e 13.9.

Missione 13 – Diritto alla mobilità

Programmi	2010 A	2011 B	2012 B	2013 B
13.1 Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	344,8	271,8	269,8	276,6
13.4 Sviluppo e sicurezza del trasporto aereo	195,4	171,67	162,0	140,9
13.2 Autotrasporto ed intermodalità	278,2	340,37	126,8	126,8
13.5 Sviluppo e sicurezza del trasporto ferroviario	53,6	48,3	48,3	48,3
13.9 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	889,8	1.075,75	1.032,4	1.031,7
13.6 Sviluppo e sicurezza della mobilità locale	1.389,4	1.340,6	1.098,3	1.004,0
Totale MIT	3.151,2	3.248,49	2.737,6	2.628,3
13.8 Sostegno allo sviluppo del trasporto (MEF)	5.413,5	4.852,24	5.117,91	4.687,91
Totale missione	8.564,7	8.100,73	7.855,51	7.316,21

(stanziamenti di competenza – milioni di euro)

A = Assestamento; B = Bilancio di previsione triennale

Eventuali incongruenze sono dovute agli arrotondamenti; in neretto gli importi modificati dalla Nota di variazioni approvata dalla Camera dei deputati.

I programmi della Missione 13

Il **Programma 2.1** prevede spese per **271,8 milioni di euro**, dei quali **225,7 milioni di euro** di parte **corrente** e **46,1 milioni di euro** in conto **capitale**.

Le spese relative al **Funzionamento** ammontano a **225 milioni di euro**, con un decremento di 66,4 milioni di euro rispetto all'assestamento 2010. I capitoli di maggior rilevanza sono: il cap. 1148 (Competenze fisse e accessorie al personale al netto dell'imposta regionale sulle attività produttive), con uno stanziamento di 149,2 milioni di euro, incrementato di 28,2 milioni di euro rispetto al 2010, anche per il trasporto delle risorse precedentemente allocate sul cap. 1188 (Oneri sociali a carico dell'amministrazione sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti), che risulta privo di stanziamenti per il 2011; il cap. 1276 (Spese per il funzionamento del centro elaborazione dati del Dipartimento dei trasporti terrestri e per la gestione dei sistemi informativi di supporto) con uno stanziamento di 26 milioni di euro e il cap. 1282 (Somma da assegnare all'Agenzia del demanio ai fini del pagamento dei canoni di affitto per immobili in uso conferiti o trasferiti ai fondi comuni di investimento immobiliare), con uno stanziamento di 18,6 milioni di euro, aumentato di 0,3 milioni di euro rispetto al 2010.

Le spese relative agli **Interventi** ammontano a **0,7 milioni di euro**, con una riduzione di 0,5 milioni di euro rispetto al dato assestato 2010.

Le spese relative agli **Investimenti** ammontano a **46,1 milioni di euro**, con una riduzione di 6 milioni di euro rispetto all'assestamento 2010. Si segnalano i seguenti capitoli:

- il cap. 7100 (Spese per la progettazione e la realizzazione di impianti) con uno stanziamento di 3,2 milioni di euro e una riduzione di 0,5 milioni di euro rispetto all'assestamento 2010;
- il cap. 7124 (Annualità quindicennali per la gestione e lo sviluppo dei sistemi informativi automatizzati) con uno stanziamento di 3,9 milioni di euro e una riduzione di 1,3 milioni di euro rispetto all'assestamento 2010. Il capitolo faceva parte fino al 2010 della missione 32.3 Servizi e affari generali;
- il cap. 7333 (Spese per gli interventi di sicurezza stradale ivi compresi quelli per l'educazione stradale e per la redazione dei Piani urbani del traffico. Spese per le attività inerenti alla redazione ed all'attuazione del piano nazionale della sicurezza stradale) con uno stanziamento di 3 milioni di euro, ridotto di 3,5 milioni di euro rispetto al dato assestato del 2010;
- il cap. 7336 (Annualità quindicennali per gli interventi connessi all'attuazione del Piano nazionale per la sicurezza stradale) con uno stanziamento di 33,6 milioni di euro, corrispondente al dato assestato 2010.

Si segnala infine l'istituzione del cap. 7339 (Spese per predisporre la dotazione strumentale necessaria alla raccolta e all'invio dei dati relativi all'incidentalità stradale ai fini dell'aggiornamento degli archivi), in attuazione dell'articolo 56 della legge n. 120/2010 (Sicurezza stradale). Il capitolo prevede uno stanziamento di 1,5 milioni di euro, come previsto dalla disposizione citata. Il capitolo è esposto nella tabella E allegata alla legge di stabilità per il 2011.

Il **Programma 2.3** prevede spese per **171,6 milioni di euro**, dei quali **128,2 milioni di euro** di parte **corrente** e **43,7 milioni di euro** in conto **capitale**.

Le spese relative al **Funzionamento** ammontano a **4,5 milioni di euro**, con un incremento di 0,3 milioni di euro rispetto all'assestamento 2010. Il capitolo di maggior rilevanza è il cap. 1661 (Competenze fisse e accessorie al personale al netto dell'imposta regionale sulle attività produttive), con uno stanziamento di 3,8 milioni di euro e un aumento di 1,1 milioni di euro rispetto all'assestamento 2010.

Le spese relative agli **Interventi** ammontano a **123,7 milioni di euro**, con una riduzione di 9,3 milioni di euro rispetto dal dato assestato 2010. I capitoli di maggior rilevanza sono:

- il cap. 1921 (Spese di funzionamento dell'Ente nazionale per l'aviazione civile), con uno stanziamento di 50 milioni di euro, ridotto di 47,1 milioni di euro rispetto all'assestamento 2010. Il capitolo è esposto in tabella C del disegno di legge di stabilità con uno stanziamento di 10,2 milioni di euro per ciascuno degli anni 2011, 2012 e 2013; **lo stanziamento è stato limato in riduzione di 193.000 euro nel passaggio alla Camera dei deputati.**

- il cap. 1922 (Fondo destinato a compensare l'ENAV S.p.A. per i costi sostenuti per garantire la sicurezza ai propri impianti e la sicurezza operativa) con uno stanziamento di 30 milioni di euro, ridotto di 2,6 milioni di euro rispetto all'assestamento 2010;
- il cap. 1923 (Spese di natura obbligatoria dell'ENAV S.p.A.) con uno stanziamento di 40,1 milioni di euro. Il capitolo è di nuova istituzione in attuazione dell'art. 52, co. 1, della legge n. 196/2009⁵ e reca le spese di natura obbligatoria che, nello scorso anno finanziario, erano stanziare sul cap. 1921;
- il cap. 1942 (Oneri di servizio pubblico relativi ai servizi aerei di linea effettuati tra lo scalo aeroportuale di Crotone ed i principali aeroporti nazionali), con 1,6 milioni di euro, ridotto di 0,4 milioni di euro rispetto all'assestamento 2009.

Infine la spesa relativa agli **Investimenti** ammonta a **43,7 milioni di euro**, con un decremento di 14,5 milioni di euro rispetto all'assestamento 2010. Lo stanziamento è quasi interamente appostato su due capitoli:

- il cap. 7740 (Somme da trasferire all'Ente nazionale per l'aviazione civile , con uno stanziamento di 22,6 milioni di euro, ridotto di 14,5 milioni di euro rispetto all'assestamento 2010;
- il cap. 7741 (Spese per assicurare la piena funzionalità dei servizi di navigazione aerea da parte della società per azioni denominata Ente Nazionale per l'Assistenza al Volo (ENAV) sugli aeroporti di Brindisi, Comiso, Rimini, Roma Ciampino, Treviso Sant'Angelo e Verona Villafranca per i necessari interventi di ammodernamento dell'infrastruttura e dei sistemi), con uno stanziamento di 21,1 milioni di euro, invariato rispetto al dato assestato del 2010. Il capitolo è presente anche nella tabella E del disegno di legge di stabilità (A.C. 3778), con uno stanziamento di 21,1 milioni di euro per ciascuno degli anni del triennio 2011 e 2012.

Il Programma 2.4 prevedeva, prima dell'esame da parte della Camera dei deputati, spese per 64,3 milioni di euro, dei quali 17,7 milioni di euro di parte corrente e 46,7 milioni di euro in conto capitale. L'aumento deliberato dalla Camera insiste sulle spese in conto capitale che aumentano così di 276 milioni di euro nel 2011.

Le spese relative al **Funzionamento** ammontano a **7,4 milioni di euro**, con un decremento di 3,1 milioni di euro rispetto all'assestamento 2010. Il capitolo di maggior rilevanza è il cap. 1176 (Competenze fisse e accessorie al personale al netto dell'imposta regionale sulle attività produttive), con uno stanziamento di 4,3 milioni di euro, incrementato di 0,5 milioni di euro rispetto all'assestamento 2010. Si segnala inoltre il cap. 1329 (Somme assegnate alla Consulta

⁵ La citata disposizione della legge n. 196/2009 prevede che nella tabella C allegata alla legge di stabilità siano espunte le spese aventi natura obbligatoria, i cui importi sono corrispondentemente riallocati nel disegno di legge di bilancio, attraverso l'istituzione di appositi capitoli di spesa.

dell'autotrasporto), con uno stanziamento di 2 milioni di euro, sostanzialmente invariato rispetto all'assestamento 2010.

Le spese relative agli **Interventi** ammontano a **10,3 milioni di euro**, interamente allocato sul cap. 1330 (Somme assegnate al Comitato centrale per l'Albo degli autotrasportatori); rispetto al bilancio assestato 2010, il capitolo registra un decremento di 108,4 milioni di euro.

Le spese relative agli **Investimenti** ammontavano a **46,7 milioni di euro** nel disegno di legge presentato alla Camera dei deputati, **che aumentano di 276 milioni di euro per il 2011**. Si segnalano i seguenti capitoli:

- il cap. 7306 (Spese per la piena operatività degli incentivi alle imprese di autotrasporto al fine di consentire lo spostamento di quote rilevanti di traffico pesante dalla modalità stradale a quella marittima), che prevedeva uno stanziamento di 77 milioni di euro per l'anno 2010, in attuazione dell'art. 2, co. 232, della legge n. 244/2007⁶ (legge finanziaria 2008), non prevede alcuno stanziamento per l'anno 2011, per cessazione dell'intervento. Sul capitolo restano allocati 14,6 milioni di euro di residui;
- il cap. 7330 (Fondo per la ristrutturazione dell'autotrasporto e lo sviluppo dell'intermodalità e del trasporto combinato), con uno stanziamento di 21,1 milioni di euro, invariato rispetto all'assestamento 2010;
- il cap. 7770 (Contributi per la realizzazione di infrastrutture interportuali), con uno stanziamento di 25,6 milioni di euro, invariato rispetto all'assestamento 2010.

Il cap. 7420 (Fondo per il proseguimento degli interventi a favore dell'autotrasporto di merci), che prevedeva uno stanziamento di 15 milioni di euro per l'anno 2010⁷ e, **dall'esame presso la Camera dei deputati viene incrementato di 276 milioni di euro**.

Il Programma 2.5 autorizza spese per **48,3 milioni di euro**, dei quali **15,7 milioni di euro** di spese **correnti** e **32,6 milioni di euro** in conto **capitale**.

Le spese relative al **Funzionamento** ammontano a **15,4 milioni di euro**, con un incremento di 0,9 milioni di euro rispetto all'assestamento 2010. Il capitolo di maggior rilevanza è il cap. 1227 (Somme destinate a garantire la sicurezza del sistema ferroviario nazionale da attribuire all'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie) con uno stanziamento di 11,9 milioni di euro, invariato rispetto all'assestamento 2010. Si segnala poi il cap. 1150 (Competenze fisse e accessorie al personale al netto dell'imposta regionale sulle attività produttive), con uno stanziamento di 3 milioni di euro e un incremento, rispetto all'assestamento 2010, di 1,3 milioni di euro.

⁶ Il citato comma 232 ha autorizzato la spesa di 77 milioni di euro per ciascuno degli anni del triennio 2008-2010.

⁷ I 15 milioni di euro previsti per il 2010 sono stati inseriti in sede di approvazione dell'assestamento del bilancio 2010 (legge n. 158/2010) e si riferiscono al completamento degli interventi di sostegno agli investimenti attuati dalle imprese di autotrasporto, disposto dal D.M. 25 marzo 2010 (G.U. n. 93/2010).

Le spese relative agli **Interventi** ammontano a **0,3 milioni di euro** sul cap. 1350 (Quota a carico dell'Italia della spesa riguardante la delegazione italo - svizzera per il Sempione. Concorso al comitato permanente del congresso internazionale ferroviario residente in Bruxelles e ad altre organizzazioni ed enti per attività svolte nel campo dei trasporti), invariato rispetto all'assestamento 2010.

Le spese relative agli **Investimenti** ammontano a **32,5 milioni di euro**, ridotte di 6,3 rispetto al dato assestato 2010 e quasi interamente appostate sul cap. 7301 (Fondo la contribuzione agli investimenti per lo sviluppo del trasporto merci per ferrovia, con particolare riferimento al trasporto combinato e di merci pericolose ed agli investimenti per le autostrade viaggianti).

Il **Programma 2.6** prevede spese per **1.075,7 milioni di euro**, dei quali **514,6 milioni di euro** di parte **corrente** e **561,2 milioni di euro** in conto **capitale**.

Le spese relative al **Funzionamento** ammontano a **10,3 milioni di euro**, con una riduzione di 0,3 milioni di euro rispetto all'assestamento 2010. Il capitolo di importo più elevato è, come sempre, quello relativo alle retribuzioni del personale: cap. 1664 (Competenze fisse ed accessorie al personale al netto dell'imposta regionale sulle attività produttive), con uno stanziamento di 8,2 milioni di euro e un incremento di 4,3 milioni di euro rispetto al dato assestato 2010, anche per il trasporto delle risorse precedentemente allocate sul cap. 1671 (Oneri sociali a carico dell'amministrazione sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti), che risulta privo di stanziamenti per il 2011.

Le spese relative agli **Interventi** ammontano a **504,2 milioni di euro**, con un aumento di 179,1 milioni di euro rispetto dal dato assestato 2010. I capitoli di maggior rilevanza sono:

- il cap. 1380 (Manutenzione, riparazione d illuminazione dei porti di I e II categoria – I classe – e delle opere marittime, manutenzione e riparazione delle opere edilizie in servizio dell'attività tecnica, amministrativa e di polizia dei porti), con uno stanziamento di 1,1 milioni di euro, invariato rispetto all'assestamento 2010. Il capitolo faceva parte fino al 2010 della missione 14 infrastrutture (Programma 1.3 della tabella 10: Infrastrutture portuali ed aeroportuali);
- il cap. 1800 (Contributi alle imprese armatoriali per la riduzione degli oneri finanziari), con uno stanziamento di 47,1 milioni di euro, ridotto di 0,2 milioni di euro rispetto al dato assestato per il 2010;
- il cap. 1850 (Spese di funzionamento del Centro internazionale radio – medico C.I.R.M.), con uno stanziamento 72.415 euro, con un decremento pari a 0,65 milioni di euro rispetto all'assestamento 2010. La riduzione dello stanziamento è stata effettuata ai sensi dell'art. 23, co. 3, della legge n.

196/2009.⁸ Il capitolo è esposto in tabella C del disegno di legge di stabilità (A.C. 3778) con uno stanziamento di 72 mila euro per ciascuno degli anni 2011-2013;

- il cap. 1851 (Spese di natura obbligatoria del Centro internazionale radio – medico C.I.R.M.), con uno stanziamento di 0,3 milioni di euro. Il capitolo è stato istituito in attuazione del già citato art. 52, co. 1, della legge n. 196/2009 e reca le spese di natura obbligatoria che, nel precedente esercizio finanziario, erano stanziato sul cap. 1850;
- il cap. 1870 (Contributo alla spesa sostenuta dall'INPS in conseguenza del riconoscimento, agli effetti delle prestazioni dallo stesso erogate ai propri iscritti, dei periodi di servizio militare e di navigazione mercantile, nonché di quelli valutabili come tali, non coperti da contribuzione), con uno stanziamento di 1,1 milioni di euro, invariato rispetto all'assestamento 2010;
- il cap. 1880 (Sgravi contributivi e fiscali a favore delle imprese armatoriali), che autorizza spese per 255,6 milioni di euro, con un incremento di 179,6 milioni di euro. La variazione, relativa a crediti d'imposta e sgravi contributivi in favore di talune imprese armatoriali, adegua lo stanziamento agli effettivi trasferimenti previdenziali ed assistenziali all'INPS;
- il cap. 1960 (Sovvenzioni, contributi di avviamento ed erogazioni per ripianamento degli oneri derivanti dalla ristrutturazione dei servizi alle società assuntrici di servizi marittimi e compensi per speciali trasporti con carattere postale e commerciale), con uno stanziamento di 181,4 milioni di euro, sostanzialmente invariato rispetto all'assestamento 2010;
- il cap. 1970 (Spese di esercizio per gestioni di servizi di navigazione lacuale. Anticipazioni di spese per provvedimenti di ufficio), con uno stanziamento di 16,8 milioni di euro, invariato rispetto al dato 2010.

Le spese relative agli **Investimenti** ammontano a **561,2 milioni di euro**, con un incremento di 9,2 milioni di euro rispetto all'assestamento 2010. I principali stanziamenti si trovano sui seguenti capitoli:

- il cap. 7261 (Costruzioni a opera dello Stato di opere relative ai porti di prima e seconda categoria – prima classe – nonché di quelle edilizie in servizio dell'attività tecnica, amministrativa e di polizia dei porti – difesa di spiagge – spese per la costruzione, sistemazione e completamento di infrastrutture intermodali ed escavazioni marittime) con uno stanziamento di 78,1 milioni di euro e una riduzione di 4,9 milioni di euro rispetto all'assestamento 2010. Il

⁸ Il citato articolo 23, co. 3, consente di effettuare, con il disegno di legge di bilancio, e per motivate esigenze, la rimodulazione in via compensativa delle dotazioni finanziarie relative ai fattori legislativi, nel rispetto dei saldi di finanza pubblica. Le rimodulazioni possono essere effettuate all'interno di un programma o tra programmi di ciascuna missione, ma è precluso l'utilizzo di stanziamenti di conto capitale per finanziare spese correnti. Di tali rimodulazioni viene dato conto in apposito allegato dello stato di previsione (allegato 1).

capitolo in questione faceva parte fino al 2010 della missione 14 infrastrutture (Programma 1.3: Infrastrutture portuali ed aeroportuali);

- il cap. 7262 (Lavori di riparazione e ricostruzione di opere marittime danneggiate dalle mareggiate, salvo quelle di competenza regionale) che autorizza spese per 2,9 milioni di euro, con una riduzione di 0,1 milioni di euro rispetto al dato assestato del 2010. Il capitolo in questione faceva parte fino al 2010 della missione 14 infrastrutture (Programma 1.3);
- il cap. 7265 (Somma da assegnare all'autorità portuale di Venezia per gli interventi relativi all'escavazione ed alla manutenzione dei canali navigabili) con uno stanziamento pari a 4,8 milioni di euro, invariato rispetto al dato 2010. Anche questo capitolo faceva parte fino al 2010 della missione 14 infrastrutture (Programma 1.3);
- il cap. 7267 (Somma da assegnare all'autorità portuale di Genova per la realizzazione di programmi di razionalizzazione e valorizzazione delle aree interessate dalla chiusura delle lavorazioni siderurgiche a caldo) con uno stanziamento di 9,7 milioni di euro, invariato rispetto all'assestamento 2010. Il capitolo in questione faceva parte fino al 2010 della missione 14 infrastrutture (Programma 1.3);
- il cap. 7273 (Somma da assegnare dall'azienda speciale del porto di Chioggia per opere portuali), con uno stanziamento di 0,8 milioni di euro, invariato rispetto al dato assestato del 2010. Il capitolo in questione faceva parte fino al 2010 della missione 14 infrastrutture (Programma 1.3);
- il cap. 7274 (Spese per la realizzazione di opere infrastrutturali di ampliamento, ammodernamento e riqualificazione dei porti), che autorizza spese per 215,6 milioni di euro, invariato rispetto all'assestamento 2010. Il capitolo in questione faceva parte fino al 2010 della missione 14 infrastrutture (Programma 1.3);
- il cap. 7601 (Contributi per la costruzione, trasformazione e grande riparazione navale), che autorizza spese per 107,6 milioni di euro, sostanzialmente invariato rispetto all'assestamento 2010;
- il cap. 7602 (Contributi alle imprese di costruzione e di riparazione navale volti a rendere più efficiente l'organizzazione produttiva, a razionalizzare l'assetto impiantistico e a migliorare le condizioni di lavoro), con uno stanziamento di 1,2 milioni di euro e una riduzione di 0,9 milioni di euro rispetto all'assestamento 2010;
- il cap. 7607 (Anticipazioni sulle rate di contributi sul credito navale alle imprese armatoriali), con uno stanziamento di 29,8 milioni di euro e una riduzione di 65 mila euro rispetto al dato assestato del 2010;
- il cap. 7609 (Contributi per la demolizione di navi cisterna), con uno stanziamento di 10,8 milioni di euro, invariato rispetto all'assestamento 2010;
- il cap. 7631 (Fondo perequativo per le autorità portuali), con uno stanziamento di 50 milioni di euro ed un aumento di 27,3 milioni di euro rispetto

all'assestamento 2010. Il capitolo, fino al 2010, faceva parte del Programma 2.2 Servizi portuali;

- il cap. 7697 (Spese di carattere patrimoniale per il funzionamento dei servizi di navigazione lacuale non di competenza delle regioni): reca uno stanziamento di 5,2 milioni di euro, con una riduzione di 0,3 milioni di euro rispetto all'assestamento 2010;
- il cap. 7700 (Spese per la realizzazione del sistema idroviario padano-veneto), con uno stanziamento di 43,2 milioni di euro, invariato rispetto all'assestamento 2010. Il capitolo faceva parte, fino al 2010, del Programma 2.2. Servizi portuali;

Il **Programma 2.7** autorizza spese per **1.340,7 milioni di euro**, dei quali **498,1 milioni di euro** di parte corrente e **842,6 milioni di euro** in conto capitale.

Le spese di **Funzionamento** ammontano a **4,5 milioni di euro**. Il capitolo di importo più elevato è il cap. 1177 (Competenze fisse e accessorie al personale al netto dell'imposta regionale sulle attività produttive), con uno stanziamento di 3,8 milioni di euro, aumentato di 0,5 milioni di euro rispetto al 2010, anche per il trasporto delle risorse precedentemente allocate sul cap. 1288 (Oneri sociali a carico dell'amministrazione sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti), che risulta privo di stanziamenti per il 2011.

Le spese relative agli **Interventi** ammontano a **493,6 milioni di euro**, con un incremento di 187,8 milioni di euro rispetto all'assestamento 2010. Si segnalano i seguenti capitoli:

- il cap. 1302 (Spese di esercizio per gestioni di ferrovie. Anticipazione di spese per provvedimenti di ufficio), con uno stanziamento di 35 milioni di euro e un decremento di 60,4 milioni di euro rispetto all'assestamento 2010;
- il cap. 1311 (Concorso dello stato alla copertura dei disavanzi di esercizio delle aziende esercenti servizi di trasporto pubblico locale di competenza delle regioni a statuto ordinario), con uno stanziamento di 100,7 milioni di euro, invariato rispetto al dato assestato 2010;
- il cap. 1312 (Contributi per gli oneri per capitale ed interessi derivanti dall'ammortamento dei mutui contratti dalle aziende esercenti servizi ferroviari e servizi ad impianti fissi in gestione commissariale governativa ed in regime di concessione) con uno stanziamento di 93 milioni di euro, invariato rispetto all'assestamento 2010;
- il cap. 1314 (Somme relative al finanziamento del rinnovo contrattuale del settore del trasporto pubblico locale), per cui non erano state previste spese nell'assestamento 2010, con uno stanziamento di 248,2 milioni di euro. La variazione è proposta per tenere conto dei trasferimenti alle regioni a statuto ordinario;
- il cap. 1325 (Sovvenzioni per l'esercizio di ferrovie, tramvie extraurbane, funivie ed ascensori in servizio pubblico ed autolinee non di competenza delle

regioni), con uno stanziamento di 11,6 milioni di euro, sostanzialmente invariato rispetto all'assestamento 2010;

- il cap. 1342 (Rimborso all'INPS delle minori entrate derivanti dalla riduzione delle aliquote contributive a carico dei dipendenti delle aziende esercenti pubblici servizi di trasporto), che reca uno stanziamento di 5,2 milioni di euro, invariato rispetto all'assestamento 2010.

Le spese relative agli **Investimenti** ammontano a **842,6 milioni di euro**, con una riduzione di 236,1 milioni di euro rispetto all'assestamento 2010. Gli stanziamenti di maggiore rilevanza sono allocati sui seguenti capitoli:

- il cap. 7137 (Fondo comune per il rinnovo impianti fissi e materiale rotabile delle ferrovie in regime di concessione ed in gestione governativa), con uno stanziamento di 4 milioni di euro, ridotto di 2,9 milioni di euro rispetto al dato assestato 2010;
- il cap. 7141 (Concessione di contributi per capitale e interessi derivanti dall'ammortamento dei mutui garantiti dallo Stato che le ferrovie in regime di concessione e in gestione commissariale governativa possono contrarre per la realizzazione degli investimenti) con uno stanziamento di 342,4 milioni di euro e una riduzione di 13,9 milioni di euro rispetto all'assestamento 2010;
- il cap. 7241 (Contributi per l'acquisto e la sostituzione di autobus, nonché per l'acquisto di altri mezzi di trasporto pubblico di persone), con uno stanziamento di 155,8 milioni di euro e un decremento di 123,1 milioni di euro rispetto al dato assestato per il 2010. La riduzione è collegata all'art. 14, co. 2, del D.L. n. 78/2010, il quale ha riformato il sistema di finanziamento del trasporto pubblico locale;⁹
- il cap. 7254 (Fondo per la promozione e il sostegno allo sviluppo del trasporto pubblico locale),¹⁰ con uno stanziamento di 37,6 milioni di euro, ridotto di 72,4 milioni di euro rispetto all'assestamento 2010. Anche in questo caso la riduzione è collegata al citato art. 14, co. 2, del D.L. n. 78/2010, che ha riformato il sistema di finanziamento del trasporto pubblico locale. Il capitolo è esposto in tabella E del disegno di legge di stabilità 2010 (A.C. 3778), con un stanziamento di 37,6 milioni di euro per il 2011;
- il cap. 7403 (Concorso dello stato alla spesa per la realizzazione di sistemi di trasporto rapido di massa a guida vincolata e di tranvie veloci nelle aree urbane) con uno stanziamento di 202,9 milioni di euro, invariato rispetto al dato assestato 2010;
- il cap. 7404 (Contributi per capitale ed interessi derivanti dall'ammortamento dei mutui garantiti dallo Stato contratti per la realizzazione di sistemi

⁹ Il citato articolo 14 ha abrogato la normativa (art. 1 della legge n. 244/2007) che avrebbe trasformato, a decorrere dal 2011, i trasferimenti statali per il trasporto pubblico locale in compartecipazione al gettito dell'accisa sul gasolio per autotrazione.

¹⁰ Il Fondo è stato istituito dall'articolo 1, comma 304, della legge n. 244/2007 (legge finanziaria 2008), con una dotazione di 113 milioni di euro per il 2008, 130 per il 2009 e 100 per il 2010; per gli anni successivi l'entità dello stanziamento è demandata alla legge finanziaria.

ferroviari passanti, di collegamenti ferroviari con aree aeroportuali, espositive ed universitarie, di sistemi di trasporto rapido di massa e di programmi urbani integrati) con uno stanziamento di 79,6 milioni di euro, ridotto di 1,6 milioni di euro rispetto al dato assestato 2010;

- il cap. 7406 (Spese per la realizzazione delle infrastrutture per la mobilità al servizio della Fiera di Verona, di Foggia e di Padova), con uno stanziamento di 3 milioni di euro, invariato rispetto all'assestamento 2010;
- il cap. 7407 (Spese per la realizzazione delle infrastrutture per la mobilità al servizio della Fiera del Levante di Bari), con uno stanziamento di un milione di euro, invariato rispetto all'assestamento 2010;
- il cap. 7411 (Spese per la progettazione e l'avvio delle linee metropolitane della città di Bologna e Torino), per cui nell'assestamento 2010 era previsto uno stanziamento di 10 milioni di euro, è stato soppresso, per esaurimento degli effetti della norma istitutiva;¹¹
- il cap. 7413 (Concorso dello Stato nella spesa per la realizzazione di interventi relativi a linee metropolitane, anche con sistemi innovativi, e parcheggi a favore di comuni, di consorzi pubblici per i servizi di trasporto o di società), con uno stanziamento di 7,2 milioni di euro, ridotto di 7,2 milioni di euro rispetto all'assestamento 2010;
- il cap. 7415 (Spese per la realizzazione delle infrastrutture per la mobilità al servizio delle Fiere di Bari, Verona, Foggia e Padova) con uno stanziamento di 1,5 milioni di euro, ridotto di 5 milioni rispetto all'assestamento 2010. Parte di tale riduzione (4,35 milioni di euro) è stata operata ai sensi del citato art. 23, co. 3, della legge n. 196/2009;
- il cap. 7580 (Fondo per il finanziamento degli interventi a favore della mobilità ciclistica), con uno stanziamento di 7,7 milioni di euro, invariato rispetto al bilancio di previsione e all'assestamento 2010.

Gli stanziamenti relativi alla Missione 13 – Diritto alla mobilità presenti nello stato di previsione del **Ministero dell'economia e delle finanze** sono interamente ricompresi nel **Programma 13.8 – Sostegno alla sviluppo del trasporto** (corrispondente al programma 9.1 della Tabella 2) ed ammontano a **4.852,24 milioni di euro**, con una riduzione di 21 milioni di euro per il 2011 ed aumenti di 325 milioni di euro sugli anni 2012 e 2013, a seguito della Nota di variazioni approvata dalla Camera dei deputati.

Tra gli stanziamenti di parte corrente, interamente ricompresi tra gli **Interventi**, si segnalano i seguenti capitoli, con riserva poiché la Nota di variazione approvata dalla Camera dei deputati riguarda solo i programmi, che costituiscono l'unità di voto parlamentare:

¹¹ L'art. 2, co. 255, della legge n. 244/2007 (legge finanziaria 2008), come modificata dal D.L. n. 93/2008, aveva concesso un finanziamento di complessivi 10 milioni di euro per il solo anno 2010.

- cap. 1711 (Concorso statale nel pagamento degli interessi derivanti da mutui contratti dei comuni impegnati nella ricostruzione di sistemi ferroviari passanti). Il capitolo in questione, che per l'anno 2010 autorizzava spese per 1,75 milioni di euro, è stato soppresso, non prevedendosi spese per tale titolo;
- cap. 1723 (Spese di funzionamento dell' Agenzia nazionale per la sicurezza del volo), con uno stanziamento di 0,4 milioni di euro, con una riduzione pari a 2,2 milioni di euro rispetto al dato assestato 2010. Si fa presente che tale capitolo risulta esposto nella tabella C del disegno di legge di stabilità (A.C. 3778) con la medesima dotazione;
- cap. 1725 (Spese di natura obbligatoria dell' Agenzia nazionale per la sicurezza del volo), con uno stanziamento di 1,5 milioni di euro. Il capitolo è stato istituito in attuazione del già citato art. 52, co. 1, della legge n. 196/2009 e reca le spese di natura obbligatoria che, nello scorso anno finanziario, erano stanziati sul cap. 1723;
- cap. 1890 (Somma da erogare all'ENAV S.p.A. per il pagamento dei servizi reso in condizioni di non remunerazione in applicazione del contratto di servizio), con uno stanziamento di 102,2 milioni di euro, con un incremento di 52 milioni di euro rispetto all'assestamento 2010. La variazione tiene conto del maggior onere sostenuto dall'ENAV per il servizio di assistenza al volo negli aeroporti minori e dell'abbattimento della tariffa di terminale per i voli nazionali e comunitari.

Tra le spese di parte corrente sono inoltre presenti quattro capitoli (cap. 1540, cap. 1541, cap. 1542 e cap. 1543) relativi a somme da corrispondere all'impresa Ferrovie dello stato S.p.A. a fronte degli obblighi di servizio ad essa spettanti. Tali capitoli recano attualmente i seguenti stanziamenti:

- cap. 1540 (Somma da corrispondere all'impresa Ferrovie dello Stato S.P.A. per i servizi offerti in relazione ai contratti di servizio e di programma, da destinare alle Regioni a statuto speciale e in attuazione del federalismo amministrativo): 682,9 milioni di euro, con uno stanziamento invariato rispetto al dato assestato 2010 **nel disegno di legge presentato alla Camera dei deputati, ma che si riduce di 21 milioni di euro per ciascuno anno del triennio 2011-2013 dopo l'esame da parte della Camera dei deputati;**
- cap. 1541 (Somma da corrispondere all'impresa Ferrovie dello Stato S.P.A., o a società dalla stessa controllate, in relazione agli obblighi di esercizio nell'infrastruttura nonché all'obbligo di servizio pubblico via mare tra terminali ferroviari): 975,4 milioni di euro, con uno stanziamento invariato rispetto al dato assestato 2010 **nel disegno di legge presentato alla Camera dei deputati, ma che aumenta di 236 milioni di euro per ciascuno degli anni 2012 e 2013 dopo l'esame da parte della Camera dei deputati;**
- cap. 1542 (Somma da corrispondere all'impresa Ferrovie dello Stato S.P.A., o a società dalla stessa controllate, in relazione agli obblighi tariffari e di servizio per il trasporto viaggiatori di interesse nazionale): 133 milioni di euro, con uno stanziamento invariato rispetto al dato assestato 2010 **nel disegno di legge presentato alla Camera dei deputati, ma che aumenta di 110 milioni**

di euro per ciascuno degli anni 2012 e 2013 dopo l'esame da parte della Camera dei deputati;

- cap. 1543 (Somma da corrispondere all'impresa Ferrovie dello Stato S.P.A., o a società dalla stessa controllate, in relazione agli obblighi tariffari e di servizio per il trasporto merci): 128,4 milioni di euro, con uno stanziamento invariato rispetto al dato assestato 2010.

Fra gli stanziamenti in conto capitale (**Investimenti**) si segnalano i seguenti capitoli:

- cap. 7028 (Somma da erogare per la ricapitalizzazione della società Fincantieri – Cantieri navali S.p.A.), con uno stanziamento di 18,1 milioni di euro, senza variazioni rispetto al dato assestato 2010;
- cap. 7060 (Concorso nel pagamento delle annualità dei mutui contratti dai comuni, dai consorzi pubblici per i servizi di trasporto e dalle società a prevalente capitale pubblico con la cassa depositi e prestiti, per la realizzazione degli interventi relativi a linee metropolitane anche con sistemi innovativi e a parcheggi), che autorizza spese per 30 milioni di euro, senza variazioni rispetto al dato assestato 2010;
- cap. 7122 (Contributi in conto impianti da corrispondere all'impresa Ferrovie dello Stato S.p.A. per la realizzazione di un programma di investimenti per lo sviluppo e ammodernamento delle infrastrutture ferroviarie), con un'autorizzazione di spesa di 2.086 milioni di euro, con un decremento, rispetto all'assestamento 2010, di 299,3 milioni di euro. Tale capitolo risulta, inoltre, esposto nella tabella E, allegata al disegno di legge di stabilità (A.C. 3778), in attuazione dell'articolo 1, comma 86, della legge n. 266/2005 (legge finanziaria per il 2006), con stanziamenti 2.086 milioni di euro per il 2011, 2.100,7 per ciascuno degli anni 2012 e 2013 e 2.015,4 per il 2014 e anni successivi;
- cap. 7123 (Contributi in conto impianti da corrispondere all'impresa Ferrovie dello Stato S.p.A. per la realizzazione di opere specifiche), con uno stanziamento di 2,6 milioni di euro, senza variazioni rispetto all'assestamento 2010;
- cap. 7124 (Contributi quindicennali concessi a Ferrovie dello stato Spa per la prosecuzione degli interventi relativi al "Sistema di alta velocità/alta capacità" delle linee AV/AC Torino-Milano-Napoli e rete tradizionale), con uno stanziamento di 600 milioni di euro, pari a quello previsto dal dato assestato 2010, in attuazione dell'articolo 1, comma 964, della legge n. 296 del 2006 (legge finanziaria per il 2007), la quale ha stanziato, per la linea AV/AC Torino-Milano-Napoli, 1.600 milioni di euro per il 2009, 400 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2010 al 2021 (i suddetti importi sono riportati anche nella tabella E, allegata al disegno di legge di stabilità per il 2011)¹²;

¹² Nella tabella E, per il cap. 7124, sono riportati anche gli stanziamenti attuativi dell'articolo 1, comma 975, della legge sopra citata legge finanziaria per il 2007, e precisamente:

- cap. 7218 (Oneri per capitale ed interessi per l'ammortamento dei mutui contratti dalla regioni per gli investimenti nel settore del trasporto pubblico locale), con uno stanziamento di 15 milioni di euro, con una riduzione di 37 milioni di euro rispetto all'asestamento 2009;
- cap. 7350 (Annualità quindicennali per la realizzazione di opere funzionali al progetto Malpensa 2000), con uno stanziamento di 15,5 milioni di euro, invariato rispetto al dato asestato 2010.

Il cap. 7120 (Fondo per gli investimenti del Gruppo Ferrovie dello Stato), che recava, nelle previsioni asestate per il 2009, uno stanziamento di 960 milioni di euro, in attuazione dell'articolo 25, comma 1, del D.L. n. 185/2008¹³, reca ora un importo di 720 milioni di euro in conto residui.

Nello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, nell'ambito della **missione 13 (Diritto alla mobilità)**, è presente il **programma 13.8 (Sostegno allo sviluppo del trasporto)** ove figurano i capitoli relativi all'**ANAS Spa**:

- **capitolo 1870** "Somme da erogare all'ANAS a titolo di **corrispettivi** dovuti per le attività ed i servizi resi, disciplinati dal contratto di programma", per il quale si registra l'azzeramento della dotazione di competenza, in seguito ad una **riduzione di 308,8 milioni di euro** rispetto al dato asestato 2010;

Nelle note viene chiarito che tale riduzione opera in virtù dell'art. 15, comma 4, del D.L. 78/2010. Si ricorda in proposito che l'art. 15 prevede l'applicazione, entro il 30 aprile 2011, del pedaggiamento sulle autostrade e sui raccordi autostradali in gestione diretta di ANAS S.p.A. e, in particolare, il comma 5 dispone che "i pagamenti dovuti ad ANAS S.p.A. a titolo di corrispettivo del contratto di programma-parte servizi sono ridotti in misura corrispondente alle maggiori entrate derivanti" dall'applicazione del citato pedaggiamento.

- **capitoli 1872 e 7374** riguardanti le somme da erogare all'ANAS per il pagamento delle rate di ammortamento, e dei relativi interessi, delle operazioni finanziarie attivate per la realizzazione di opere stradali da parte della stessa Anas. In tali capitoli, di nuova istituzione, sono allocati complessivamente **55,5 milioni di euro**.

Nelle note viene chiarito che tali capitoli vengono istituiti per il pagamento delle citate rate di ammortamento, e dei relativi interessi, di mutui già contratti dall'Anas e finanziati nell'ambito delle risorse assegnate per le attività ed i servizi vari, disciplinati dal Contratto di programma.

- **capitolo 7365** "Somma da corrispondere all'ANAS in conseguenza della presa in carico dei **tratti stradali dimessi** dalle regioni a seguito delle

-
- uno stanziamento di 100 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2011 al 2020 per la prosecuzione degli interventi relativi al sistema AV/AC Torino-Milano-Napoli;
 - un ulteriore stanziamento di 100 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2011 al 2021 a copertura degli investimenti relativi alla rete tradizionale dell'infrastruttura ferroviaria nazionale.

¹³ Il citato art. 25, co. 1, ha concesso un finanziamento *una tantum* per il 2009 al Gruppo Ferrovie dello Stato per investimenti.

modifiche intervenute nella classificazione della rete stradale di interesse nazionale e di quella di interesse regionale”, con **11,3 milioni di euro** (identica somma rispetto al dato assestato 2010);

- **capitolo 7372** “Contributi in **conto impianti** da corrispondere all’ANAS per la realizzazione di un programma di investimenti per lo sviluppo e ammodernamento delle infrastrutture” (*capitolo esposto in Tabella E*). Tale capitolo viene segnalato poiché, pur avendo una **dotazione di competenza nulla**, presenta un volume di residui di 1.522,2 milioni di euro.

Si ricorda che nel capitolo citato confluivano le risorse previste, fino al 2009, dal comma 1026 dell’art. 1 della legge finanziaria 2007, che aveva autorizzato la spesa di 1.560 milioni di euro per ciascuno degli anni 2008 e 2009 a favore di ANAS Spa per gli investimenti inclusi nel relativo contratto di programma.

Si fa altresì notare che per tale capitolo è previsto, per il solo 2012, uno stanziamento di competenza di 423 milioni di euro.

1.3. Missione 19 (Casa e assetto urbanistico)

La **missione 19** (corrispondente al n. 3 della Tabella 10) ha uno stanziamento di **237,9 milioni di euro**.

Si segnala che tale missione ha subito una **riduzione consistente negli stanziamenti di competenza** rispetto al dato assestato 2010 (-122,4 milioni di euro rispetto al 2010, pari al 34%).

Nell’ambito di tale missione, lo stanziamento complessivo è attribuito all’unico **programma 19.2** (*Politiche abitative, urbane e territoriali*)¹⁴ che **viene ridotto di 634.000 euro dopo l’esame da parte della Camera dei deputati**.

Quanto alla **previsione triennale**, la tabella seguente – che considera anche gli stanziamenti del programma 19.1 (*edilizia abitativa e politiche territoriali*) collocati nello stato di previsione del Ministero dell’economia e delle finanze (MEF) – evidenzia che, mentre lo stanziamento complessivo della missione rimane pressoché invariato nel triennio rispetto al dato assestato 2010, la quota collocata nello stato di previsione del MIT mostra un trend decrescente, compensato dall’aumento della dotazione del citato programma 19.1. Tale compensazione non opera tuttavia per il 2011, per cui si determina una diminuzione dello stanziamento totale dell’intera missione pari a 65 milioni di euro (pari al 13%).

¹⁴ Si ricorda che nei precedenti documenti di bilancio la missione 19 è articolata in due programmi, che risultano accorpate dal ddl in esame.

Programmi	2010 A	2011 B	2012 B	2013 B
19.2 Politiche abitative, urbane e territ.	361,1	237,9	223,8	204,2
Totale MIT	361,1	238,6	223,8	204,2
19.1 Edilizia abitativa e pol. territ. (MEF)	140,0	197,5	286,0	286,0
Totale Missione	501,1	674,0	509,8	490,2

(stanziamenti di competenza – milioni di euro)

R = Rendiconto; A = Assestamento; B = Bilancio di previsione triennale

Eventuali incongruenze sono dovute agli arrotondamenti

Programma 19.2 (Politiche abitative, urbane e territoriali)

Relativamente a tale programma, la cui dotazione di competenza è pari a **237,9 milioni di euro**, si segnalano gli stanziamenti insistenti prevalentemente sui seguenti capitoli:

- **capitolo 1690 con 33,5 milioni di euro per il Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione (si segnala che tale capitolo è esposto in Tabella C) ove è operata la riduzione predetta di 634.000 euro.**
- **capitolo 1701 con 156,4 milioni di euro** quali contributi in conto interessi a favore di istituti, cooperative e comuni;
- **capitolo 7437 relativo a Programmi di edilizia sperimentale agevolata in locazione a canone concertato con 41,3 milioni di euro;**
- **capitolo 7440 recante il Fondo per l'attuazione del Piano nazionale di edilizia abitativa con 4,1 milioni di euro.**

All'interno della **missione 19 (Casa e assetto urbanistico)** vi sono programmi collocati nello stato di previsione del MEF (Tabella n. 2). Per quanto riguarda il **programma 19.1**, la maggior parte degli stanziamenti (per la precisione il 90% del totale) sono concentrati nel **capitolo 7817 con 177 milioni di euro** quali somme occorrenti alla concessione di contributi anche sotto forma di crediti d'imposta alle popolazioni colpite dal **sisma in Abruzzo (capitolo esposto in Tabella E)**. Si fa notare che le somme del capitolo citato corrispondono agli oneri quantificati dall'**art. 3, comma 6, del decreto-legge n. 39/2009**. Si segnala altresì il capitolo **capitolo 7072, con 18,5 milioni di euro (-31 milioni di euro rispetto al dato assestato 2010)** per l'**edilizia statale a Napoli**.

1.4. Missione n. 7 – Ordine pubblico e sicurezza

Nell'ambito della Missione n. 7 (corrispondente al n. 4 della Tabella 10), è interamente iscritto nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti il **Programma 7.7** (corrispondente al n. 4.1 della Tabella 10) – **Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste**, con uno stanziamento di competenza complessivo di **726,5 milioni di euro (+ 14,9 milioni di euro rispetto all'assestamento 2010)**, di cui 619,3 milioni di euro di spese correnti e 107,4

milioni di euro in conto capitale. **Alla Camera dei deputati è stata operata una riduzione di 120.000 euro.**

La tabella sottostante contiene le **previsioni triennali** per il programma 7.7, evidenziando un andamento crescente tra il 2010 e il 2013.

Programma 7.7 – Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste

Programma	2010 A	2011 B	2012 B	2013 B
7.7 Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste	711,8	726,5	714,4	717,7

(stanziamenti di competenza – milioni di euro)

A = Assestamento; B = Bilancio di previsione triennale

Eventuali incongruenze sono dovute agli arrotondamenti

Le spese di **Funzionamento** ammontano a **610 milioni di euro**. I capitoli di maggiore rilevanza sono: il cap. 2043 (Stipendi, assegni ed altre indennità mensili previste per legge al personale militare, al netto dell'imposta regionale sulle attività produttive e degli oneri sociali a carico dell'amministrazione), con 377,8 milioni di euro, che registra un incremento di 7,7 milioni di euro rispetto al dato assestato 2010, e il cap. 2050 (Oneri sociali a carico dell'Amministrazione sulle retribuzioni corrisposte al personale militare), con 112,6 milioni di euro, che registra un incremento di 2,9 milioni di euro rispetto al dato assestato 2010.

Ulteriori stanziamenti di parte corrente, per un importo di **7,6 milioni di euro**, sono allocati negli **Oneri comuni di parte corrente**, cap. 2309 (Trattamenti provvisori di pensione ed altri assegni fissi non pagabili a mezzo di ruoli di spesa fissa), invariato rispetto al dato assestato 2010.

Lo stanziamento di 107,4 milioni di euro **in conto capitale** è interamente allocato negli **Investimenti** i cui capitoli di maggiore rilevanza sono:

- il cap. 7838 (Spese per la realizzazione del sistema integrato per il controllo del traffico marittimo e le emergenze in mare, denominato VTMISS – Vessel Traffic Management Information System), con 18,2 milioni di euro, invariato rispetto all'assestamento 2010;
- il cap. 7840 (Spese per la realizzazione di un programma concernente la progettazione di piattaforme per unità navali di futura generazione), con 2,6 milioni di euro, invariato rispetto al dato assestato del 2010;
- il cap. 7841 (Contributo quindicennale per l'adeguamento della componente aeronavale del corpo delle Capitanerie di porto – Guardia costiera), con 4 milioni di euro, invariato rispetto all'assestamento 2010;
- il cap. 7847 (Spese per l'adeguamento della componente navale con unità atte ai compiti di vigilanza e soccorso), con 20,5 milioni di euro, invariato rispetto all'assestamento 2010;
- il cap. 7848 (Spese per la costruzione di unità navali per la vigilanza a tutela degli interessi nazionali al di là del limite esterno del mare territoriale), con 18,1 milioni di euro, senza variazioni rispetto al dato assestato per il 2010;

- il cap. 7849 (Spese per l'adeguamento della componente aerea con velivoli atti ai compiti di vigilanza, ricerca e soccorso), con 5,2 milioni di euro, invariato rispetto all'assestamento 2010;
- il cap. 7853 (Spese per lo sviluppo della componente aeronavale e dei sistemi di comunicazione del Corpo delle Capitanerie di porto – Guardia costiera) con uno stanziamento di 36,5 milioni di euro e un incremento di 21,3 milioni di euro rispetto all'assestamento 2010. Questo capitolo è esposto in tabella E del disegno di legge di stabilità (A.C. 3778), in attuazione dell'articolo 2, comma 99, della legge n. 244/2007 (legge finanziaria 2008) con uno stanziamento di 10,43 milioni di euro per l'anno 2011.¹⁵

1.5. Missione n. 17 – Ricerca e innovazione

Nell'ambito della Missione n. 17 (corrispondente al n. 5 della Tabella 10), è interamente iscritto nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti il **Programma 17.6** (corrispondente al n. 5.1 della Tabella 10) – **Ricerca nel settore dei trasporti**, con uno stanziamento di competenza complessivo di **4,3 milioni di euro**, con una riduzione di 8,1 milioni di euro rispetto all'assestamento 2010, di cui 13.741 euro di parte corrente, con una riduzione rispetto alle previsioni assestate per il 2010 di 7 milioni di euro, e 4,3 milioni di euro in conto capitale, con una riduzione di 1,2 milioni di euro rispetto alle previsioni assestate per il 2010.

La tabella sottostante contiene le **previsioni triennali** per il programma 17.6. Si segnala una forte riduzione degli stanziamenti tra il 2010 e il 2011, con un leggero incremento nei successivi anni 2012 e 2013.

Programma 17.6 – Ricerca nel settore dei trasporti

Programma	2010 A	2011 B	2012 B	2013 B
17.6 Ricerca nel settore dei trasporti	12,5	4,3	5,2	5,2

(stanziamenti di competenza – milioni di euro)

A = Assestamento; B = Bilancio di previsione triennale

Eventuali incongruenze sono dovute agli arrotondamenti

Le spese di **parte corrente** sono interamente allocate negli **Interventi**, facente capo al Dipartimento per i trasporti e la navigazione ed i sistemi informativi e statistici. In tale ambito è presenti il capitolo: il cap. 1962 (Spese destinate al settore della nautica da diporto per il finanziamento di programmi di studio e

¹⁵ L'art. 3-bis, co. 2, del D.L. n. 135/2009 prevede l'istituzione, presso il Ministero dell'economia, di un Fondo per l'implementazione degli interventi di cui al sopra citato articolo 2, comma 99, della legge finanziaria 2008.

ricerca), con uno stanziamento di 13.741 euro, ridotto di 0,2 milioni di euro rispetto all'assestamento 2010.

Si segnala che il cap. 1801 (Contributo all'Istituto nazionale per studi ed esperienze di architettura navale - INSEAN), che prevedeva uno stanziamento di 6,8 milioni di euro per il 2010, è stato soppresso. Questo perché, come previsto dall'articolo 7, comma 21, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, l'INSEAN è stato soppresso.

Lo stanziamento di 4,3 milioni di euro **in conto capitale** relativo agli **Investimenti** è quasi interamente allocato sul cap. 7618: (Contributo all'Istituto nazionale per studi ed esperienze di architettura navale - INSEAN e al Centro per gli studi di tecnica navale - CETENA, nel quadro della disciplina comunitaria per gli aiuti di Stato alla ricerca e sviluppo), con uno stanziamento di 4,28 milioni di euro, ridotto di 1,2 milioni di euro rispetto al dato assestato 2010.

1.6. Missione n. 32 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

La Missione 32 corrisponde al n. 6 della tabella 10 e reca spese per 51 milioni di euro con una riduzione di 40 milioni rispetto al bilancio assestato 2010 relativa, per 37 milioni di euro, alla riduzione delle spese di Funzionamento.

1.7. Missione n. 33 – Fondi da ripartire

La Missione 33 corrisponde al n. 7 della Tabella 10 e prevede 73 milioni di euro per il 2011, con un aumento di 48 milioni di euro rispetto al dato assestato 2010 relativo ad oneri comuni di parte corrente.

1.8. Missione 4 – L'Italia in Europa e nel mondo

La Missione 4 corrisponde al n. 8 della Tabella 10 e comprende il Programma 8.2 Cooperazione economica, finanziaria e infrastrutturale, con uno stanziamento invariato, rispetto al bilancio assestato per il 2010, di 183 milioni di euro per spese di investimento.

2. IL DISEGNO DI LEGGE DI STABILITA' 2011 (ATTO SENATO 2464 - SINTESI DELLE PARTI DI INTERESSE PER IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI)

2.1. Il disegno di legge di stabilità

2.1.1. Articolo 1, commi 6 e 7 (*Trasporto pubblico regionale e locale ferroviario. Contratti di servizio*)

I commi 6 e 7, modificati dalla Camera dei deputati, disciplinano l'erogazione di finanziamenti per i contratti di servizio del trasporto pubblico locale su ferro, sia per le regioni a statuto ordinario, che per quelle a statuto speciale.

2.1.2. Articolo 1, comma 40 (*Rifinanziamento per l'anno 2011 del Fondo esigenze indifferibili ed urgenti*)

Il comma 40, inserito dalla Camera dei deputati, dispone l'incremento di 924 milioni di euro per l'anno 2011 della dotazione del Fondo esigenze indifferibili ed urgenti, istituito ai sensi dell'articolo 7-*quinquies*, comma 1, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5¹⁶.

Una quota delle predette risorse – pari a 874 milioni di euro – è destinata ad essere ripartita, con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, tra le finalità e negli importi indicati nell'Elenco 1 allegato al provvedimento in esame. Il Fondo è stato rifinanziato e ripartito per il triennio 2010-2012, ai sensi dell'articolo 2, comma 250 della legge finanziaria per il 2010 (legge 191/2009). Al riparto si è provveduto con D.P.C.M. 18 marzo 2010 che, fra l'altro ha disposto la destinazione di 400 milioni nel 2010 per il sostegno del settore dell'autotrasporto. L'Elenco 1 include il sostegno al settore dell'autotrasporto per 124 milioni di euro ed il comma 40 dispone che entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore del provvedimento in esame, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, da adottarsi di concerto con il Ministro dell'economia e finanze, sono stabiliti i criteri per l'effettuazione di interventi in favore dell'autotrasporto merci.

2.1.3. Articolo 1, commi 62-63 (*Nuova linea ferroviaria Torino - Lione*)

I commi 62-63, introdotti dalla Camera dei deputati, prevedono risorse per la realizzazione della nuova linea ferroviaria Torino – Lione, compreso il cunicolo esplorativo de “La Maddalena”. Entrambi i commi prevedono che le autorizzazioni di spesa sono valide fino alla definizione del nuovo accordo tra il

¹⁶ "Misure urgenti a sostegno dei settori industriali in crisi, nonché disposizioni in materia di produzione lattiera e rateizzazione del debito nel settore lattiero-caseario", convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33.

Governo della Repubblica Italiana e il Governo Francese, integrativo di quello ratificato con la legge n. 228/2002.

2.2. Le Tabelle allegate al disegno di legge di stabilità

*Per quanto riguarda la struttura delle tabelle allegate al ddl di stabilità, occorre premettere che sono state apportate, a seguito dell'approvazione della legge 196/2009¹⁷, alcune **significative novità** rispetto alla precedente impostazione delle tabelle che venivano allegate alla legge finanziaria.*

*Mentre non sono state modificare le Tabelle A e B, sono stati, al contrario, rivisti i contenuti e parzialmente accorpate le altre quattro tabelle (C, D, E ed F), che sono ridotte a tre: **C, D ed E**.*

*Le **Tabelle A e B** recano, come nella normativa previgente, gli importi dei **fondi speciali** per la copertura di nuovi provvedimenti legislativi, rispettivamente di parte corrente e di conto capitale, che si prevede verranno approvati nel corso del futuro esercizio finanziario.*

*La **Tabella C** contiene autorizzazioni legislative di spese (**in conto capitale e di parte corrente**) a carattere permanente dalle quali, rispetto a quanto previsto dalla normativa previgente, vengono **espunte le autorizzazioni di spese aventi natura obbligatoria**, i cui importi sono corrispondentemente riallocati nel disegno di legge di bilancio, attraverso l'istituzione di appositi capitoli di spesa. Sono, quindi, indicate in Tabella C le **spese rimodulabili**. Ai sensi del comma 3 dell'art. 23 della citata legge 196/2009, infatti, con il disegno di legge di bilancio, per motivate esigenze, possono essere **rimodulate in via compensativa all'interno di un programma o tra programmi di ciascuna missione** le dotazioni finanziarie relative ai fattori legislativi, nel rispetto dei saldi di finanza pubblica. Resta precluso l'utilizzo degli stanziamenti di conto capitale per finanziare spese correnti. In apposito allegato allo stato di previsione della spesa sono indicate le autorizzazioni legislative di cui si propone la modifica e il corrispondente importo.*

*La **Tabella D** riporta i **definanziamenti** delle autorizzazioni legislative di spesa della sola parte corrente che erano indicati nella previgente tabella E.*

*La **Tabella E** accorpa, infine, i contenuti delle previgenti Tabelle D, E (parte capitale) ed F per le **spese in conto capitale**, con evidenziazione dei **rifinanziamenti**, delle **riduzioni** e delle **rimodulazioni** degli importi destinati al finanziamento delle leggi che dispongono spese a carattere pluriennale. La tabella evidenzia separatamente le voci concernenti la legislazione vigente al momento della presentazione del disegno di legge e l'importo definitivo che sconta gli effetti della stessa legge di stabilità.*

¹⁷ Legge 31 dicembre 2009, n. 196 "Legge di contabilità e finanza pubblica".

▪ Tabella ddl stabilità	▪ Tabella ddl finanziaria
▪ <i>Tabella A</i>	▪ <i>Tabella A</i>
▪ <i>Tabella B</i>	▪ <i>Tabella B</i>
▪ <i>Tabella C (ridefinito il contenuto)</i>	▪ <i>Tabella C</i>
▪ <i>Tabella D</i>	▪ <i>ex Tabella E (parte corrente)</i>
▪ <i>Tabella E</i>	▪ <i>ex Tabelle D, E (parte capitale) ed F</i>

2.3. Tabella A

La **tabella A** del disegno di legge di stabilità per il 2011 non prevede alcun accantonamento per il triennio 2011-2013 per il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. Si evidenzia che, come si legge nella relazione illustrativa, lo stanziamento relativo al Ministero dell'economia e delle finanze (74,55 milioni di euro per il 2012 e 122,65 milioni di euro per il 2013) comprende le risorse necessarie per l'adozione del **provvedimento A.C. 2184**, recante "*Misure per il sostegno dello sviluppo di sistemi di mobilità ad alta sostenibilità con impiego di idrogeno e carburanti ultrapuliti di nuova generazione di origine biologica*", attualmente all'esame della Commissione trasporti della Camera dei deputati.

2.4. Tabella B

Per il **Ministero delle infrastrutture e dei trasporti** si registra uno stanziamento di **1.000 milioni** di euro per ciascuno degli anni 2012 e 2013.

La relazione al ddl di stabilità fa presente che l'accantonamento si rende necessario per finanziare **opere ferroviarie**.

2.5. Tabella C

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

- **Legge n. 721 del 1954**, "*Istituzione del fondo scorta per le Capitanerie di porto*", **Programma 4.1 - Funzionamento - cap. 2121 (Anticipazioni alle Capitanerie di porto per sopperire alle momentanee deficienze di cassa)**: sono stanziati 5,383 milioni di euro per ciascuno degli anni 2011, 2012 e 2013;
- **Legge n. 267 del 1991** (articolo 2, comma 1), "*Attuazione del piano nazionale della pesca marittima e misure in materia di credito peschereccio, nonché di conversione delle unità adibite alla pesca con reti da posta derivante*", **Programma 4.1 - Funzionamento - cap. 2179 (Manutenzione ed esercizio di mezzi operativi e spese per attrezzature tecniche, destinati alla vigilanza sulla pesca)**: sono stanziati 927.000 euro per ciascuno degli anni 2011, 2012 e 2013;

- **Legge n. 549 del 1995** (articolo 1, comma 43), “*Misure di razionalizzazione della finanza pubblica*”, **Programma 2.3 – Interventi – cap. 1952** (Somme da erogare a enti, istituti, associazioni fondazioni ed altri organismi): sono stanziati 113.000 euro per ciascuno degli anni 2011, 2012 e 2013;
- **D.Lgs. n. 250 del 1997**, (articolo 7) “*Istituzione dell’Ente nazionale per l’aviazione civile (ENAC)*”, **Programma 2.3 – Interventi – cap. 1921** (Somme da trasferire all’Ente nazionale per l’aviazione civile): sono stanziati 10,236 milioni di euro per ciascuno degli anni 2011, 2012 e 2013;
- **D.L. n. 535 del 1996**, convertito, con modificazioni dalla legge n. 647 del 1996 (articolo 3), “*Disposizioni urgenti per i settori portuale, marittimo, cantieristico ed armatoriale, nonché interventi per assicurare taluni collegamenti aerei*”, **Programma 2.6 – Interventi – cap. 1850** (Contributo al “Centro internazionale radio-medico C.I.R.M.”): sono stanziati 72.000 euro per ciascuno degli anni dal 2011 al 2013.

MINISTERO DELL’ECONOMIA E DELLE FINANZE

- **Legge n. 128 del 1998**, articolo 23, “*Disposizioni per l’adempimento di obblighi derivanti dalla appartenenza dell’Italia alle Comunità europee*”: **Programma 9.1 – Interventi – cap. 1723** (Spese di funzionamento dell’Agenzia nazionale per la sicurezza del volo): sono stanziati 369.000 euro per ciascuno degli anni 2011, 2012 e 2013;
- **Legge n. 67 del 1987**, “*Rinnovo della legge. 5 agosto 1981, n. 416, recante disciplina delle imprese editrici e provvidenze per l’editoria*”: **Programma 11.2 – Oneri comuni di parte corrente – cap. 2183** (Fondo occorrente per gli interventi dell’editoria) e **Oneri comuni di conto capitale – cap. 7742** (Fondo occorrente per gli investimenti del dipartimento dell’editoria): sono stanziati complessivamente 194,033 milioni di euro per ciascuno degli anni 2011, 2012 e 2013;
- **Legge n. 249 del 1997**, “*Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme dei sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*”, **Programma 11.2 – Interventi – cap. 1575** (Spese di funzionamento dell’ufficio per l’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni): sono stanziati 167.000 euro per ciascuno degli anni 2011-2013.
- Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture: **180 mila euro** (cap. 1702).

2.6. Tabella E

- **missione 3 (Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali)** con il rifinanziamento degli interventi infrastrutturali per **Roma Capitale con 90 milioni di euro** per il solo 2012, si sensi dell’art. 2, comma 196, ultimo

periodo della legge n. 191/2009 (tale norma prevedeva l'assegnazione di 100 milioni di euro per il 2012); circa **160 milioni di euro** per ciascuno degli anni 2011 e 2012 per i lavoratori della Regione Calabria occupati nel settore idrogeologico e forestale, ai sensi del DL 148/1993 (art. 3, co. 9);

- **missione 14 (*Infrastrutture pubbliche e logistica*)**, rispetto alla quale si segnalano in particolare:
 - il **finanziamento del Programma delle infrastrutture strategiche (PIS)** per un importo complessivo di **858,61 milioni di euro** per ciascuno degli anni del triennio. Tali finanziamenti confluiscono tutti nel capitolo 7060/p Infrastrutture dell'U.P.B. 1.1.8;
 - un finanziamento di **15,5 milioni di euro**, per ciascuno degli anni del triennio per la legge n. 398/1998 (capitolo 7156 dell'U.P.B. 1.5.6) relativa all'**Ente autonomo acquedotto pugliese**, con uno stanziamento invariato rispetto all'anno precedente;
 - **finanziamenti per l'edilizia sanitaria pubblica**, ai sensi della legge n. 448 del 1998, art. 50, comma 1 (Economia e finanze, capitolo 7464 dell'U.P.B. 10.1.6), con **226 milioni di euro** per il 2011 e 512,3 milioni di euro per il 2012;
 - **finanziamenti per l'edilizia penitenziaria**, ai sensi della legge n. 191 del 2009, art. 2, comma 219 (Fondo strategico per il Paese a sostegno dell'economia reale, istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri dall'art. 18, comma 1, lettera b)-bis, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185) con **10 milioni di euro** per il 2011 e 20 milioni di euro per il 2012 (Economia e finanze, capitolo 7464/P dell'U.P.B. 10.1); (*si osserva che il riferimento normativo citato nella Tabella è errato*)
 - prosecuzione degli interventi per la **salvaguardia di Venezia** con complessivi **2,5 milioni di euro** per ciascuno degli anni del triennio (capitolo 7187 e 7188/P dell'U.P.B. 1.7);
 - **spese per opere e attività dell'Expo Milano 2015**, ai sensi dell'art. 14, comma 1, del decreto legge n. 112 del 2008 (capitolo 7695 dell'U.P.B. 1.7.6), con **59 milioni di euro** per il 2011, **223 milioni di euro** per il 2012 e 564 milioni di euro per il 2013, confermando gli importi previsti dalla precedente legge finanziaria;
 - il **potenziamento del sistema stradale ed autostradale**, con una serie di finanziamenti, afferenti l'U.P.B. 1.2.6, per interventi per i quali vengono **destinate pressoché le stesse risorse rispetto a quanto disposto nel 2010**:
 - ♦ il **raddoppio dell'A6 Torino-Savona** e della **variante di valico Bologna-Firenze**, iscritte rispettivamente nei capitoli 7483 e 7484, ciascuna con **10,3 milioni di euro** per ognuno degli anni del triennio;

- ♦ **realizzazione e potenziamento tratte autostradali** (capitolo 7485) previsti dall'art. 19, comma 1, del decreto-legge n. 67 del 1997, in cui sono iscritti **38,7 milioni di euro** per ciascuno degli anni 2011 e 2012 e 51,6 milioni di euro per il 2013;
 - ♦ gli interventi di **viabilità Italia Francia** (capitolo 7481) previsti dalla legge n. 311 del 2004, art. 1, comma 452, per cui sono previsti **5 milioni di euro** per ciascuno degli anni 2011-2013;
- **missione 19 (Casa e assetto urbanistico):**
- interventi per le **popolazioni** colpite dagli **eventi sismici in Abruzzo**, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge n. 39 del 2009 (U.P.B. 14.1.6, capitolo 7817) confermando i **177 milioni di euro** per il 2011 e 265,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2012-2013.

All'interno della **missione 13 (Diritto alla mobilità)**, nell'ambito del **programma 13.8 (Sostegno allo sviluppo del trasporto)** sono allocati i finanziamenti alla voce "**ANAS - partecipazione società Stretto di Messina**", ai sensi dell'art. art. 2, comma 204, legge n. 191/2009 (cap. 7372), con **423 milioni di euro per il solo 2012**.

Si ricorda, infatti che l'**art. 2, comma 204 della legge n. 191/2009** autorizza la spesa di 470 milioni di euro per l'anno 2012 quale contributo alla società ANAS Spa per la sottoscrizione e l'esecuzione, negli anni 2012 e seguenti, di aumenti di capitale della società. Il comma 203 a sua volta prevede che, alla realizzazione di un collegamento stabile viario e ferroviario e di altri servizi pubblici fra la Sicilia e il continente si provvede mediante affidamento dello studio, della progettazione e della costruzione, nonché dell'esercizio del solo collegamento viario, ad una spa al cui capitale sociale partecipano, in misura non inferiore al 51 per cento, la società ANAS Spa, le regioni Sicilia e Calabria, nonché altre società controllate, anche indirettamente, dallo Stato.

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

- **Legge n. 244 del 2007**, "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (legge finanziaria 2008)*":
 - articolo 2, comma 99: **Programma 4.1 – Investimenti – cap. 7853 (Spese per lo sviluppo della componente aeronavale e dei sistemi di comunicazione del Corpo delle Capitanerie di porto – Guardia costiera)**: sono stanziati 10,43 milioni di euro per il solo 2011;
- **D.L. n. 112 del 2008**, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008, "*Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*":

- articolo 63, comma 12: **Programma 2.7 – Investimenti – cap. 7254** (Fondo per promuovere lo sviluppo del trasporto pubblico locale): sono stanziati 37,588 milioni di euro per il 2011;
- **D.L. n. 78 del 2009**, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 102 del 2009, “*Provvedimenti anticrisi, nonché proroga di termini*”:
 - articolo 4-ter, comma 3: **Programma 2.3 – Investimenti – cap. 7741** (Stanziamiento in favore dell’ENAV S.p.A. per l’ammodernamento dell’infrastruttura e dei sistemi degli aeroporti di Brindisi, Comiso, Rimini, Roma Ciampino, Treviso Sant’Angelo e Verona Villafranca): sono stanziati 21,1 milioni di euro per ciascuno degli anni 2011 e 2012;
- **Legge n. 120 del 2010** “*Disposizioni in materia di sicurezza stradale*”:
 - articolo 56, comma 2: **Macroaggregato 2.1 – Investimenti – cap. 7339** (Spese per predisporre la dotazione strumentale necessaria alla raccolta e all’invio dei dati relativi all’incidentalità stradale ai fini dell’aggiornamento degli archivi): per il 2011 sono stanziati 1,5 milioni di euro per competenza e 0,5 milioni di euro di cassa.

MINISTERO DELL’ECONOMIA E DELLE FINANZE

- **Legge n. 266 del 2005**, “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (legge finanziaria 2006)*”:
 - articolo 1, comma 86: **Programma 9.1 – Investimenti - cap. 7122** (Contributi in conto impianti da corrispondere all’impresa Ferrovie dello Stato S.p.A. per la realizzazione di un programma di investimenti per lo sviluppo e l’ammodernamento delle infrastrutture ferroviarie): sono stanziati 2.086,028 milioni di euro per il 2011, 2.100,716 per ciascuno degli anni 2012 e 2013 e 2.015,404 per il 2014 e anni successivi;
- **Legge n. 296 del 2006**, “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (legge finanziaria 2007)*”:
 - articolo 1, comma 964: **Programma 9.1 – Investimenti - cap. 7124** (Contributi quindicennali concessi a Ferrovie dello stato Spa per la prosecuzione degli interventi relativi al “Sistema di alta velocità/alta capacità” delle linee AV/AC Torino-Milano-Napoli e rete tradizionale): sono stanziati 400 milioni di euro per ciascuno degli anni 2011-2021, per la prosecuzione degli interventi relativi al Sistema «Alta Velocità/Alta Capacità» della linea Torino-Milano-Napoli;
 - articolo 1, comma 975: **Programma 9.1 – Investimenti - cap. 7124** (Contributi quindicennali concessi a Ferrovie dello stato Spa per la prosecuzione degli interventi relativi al “Sistema di alta velocità/alta capacità” delle linee AV/AC Torino-Milano-Napoli e rete tradizionale): sono stanziati 100 milioni di euro per ciascuno degli anni 2011-2020 come contributi quindicennali per la prosecuzione degli interventi relativi al Sistema «Alta Velocità/Alta Capacità»;

- articolo 1, comma 975: **Programma 9.1 – Investimenti** - cap. 7124 (Contributi quindicennali concessi a Ferrovie dello stato Spa per la prosecuzione degli interventi relativi al “Sistema di alta velocità/alta capacità” delle linee AV/AC Torino-Milano-Napoli e rete tradizionale): sono stanziati 100 milioni di euro per ciascuno degli anni 2011-2021 come contributi quindicennali a copertura degli investimenti relativi alla rete tradizionale dell'infrastruttura ferroviaria nazionale.

3. LO STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - PARTE RELATIVA ALLE COMUNICAZIONI - PER L'ANNO FINANZIARIO 2011 (ATTO SENATO 2465 TABELLA 3 E NOTA DI VARIAZIONI 2465/BIS)

Il Ministero delle Comunicazioni è stato oggetto di progressivi interventi normativi succedutisi dal 1994 ad oggi che hanno modificato l'assetto originario dell'ex Ministero delle Poste e Telecomunicazioni. Soppresso a seguito della riorganizzazione dei Ministeri operata dal D.Lgs. n. 300/1999¹⁸ (che ne aveva inizialmente previsto l'incorporazione nel Ministero delle attività produttive) il Ministero delle comunicazioni è stato ricostituito dall'articolo 6 del DL 217/2001¹⁹, per l'esercizio di funzioni e compiti spettanti allo Stato in materia di poste, telecomunicazioni, reti multimediali, informatica, telematica, radiodiffusione sonora e televisiva, tecnologie innovative applicate al settore delle comunicazioni, con particolare riguardo per l'editoria, ad eccezione delle funzioni in materia di giornali e testate periodiche politici o di partito.

Da ultimo, in virtù dell'**art. 1, comma 7, del D.L. 16 maggio 2008, n. 85**²⁰, le funzioni del Ministero delle comunicazioni, con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale, sono state trasferite al Ministero dello sviluppo economico. Successivamente, il **D.P.C.M. 24 giugno 2008** ha dettato le norme relative all'accorpamento delle strutture riguardanti il Ministero delle comunicazioni presso il Ministero dello sviluppo economico.

Gli stanziamenti di competenza del bilancio 2011 del Dipartimento per le comunicazioni istituito presso il Ministero dello sviluppo economico, **dopo l'approvazione della Nota di variazioni da parte della Camera dei deputati**, rientrano nelle seguenti tre Missioni:

- **Missione n. 15 - Comunicazioni: 370,7 milioni di euro;**
- **Missione n. 17 – Ricerca e innovazione: 9.2 milioni di euro;**
- **Missione n. 18 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: 1 milione di euro;**

3.1. Missione 15 (Comunicazioni)

I principali interventi del Ministero dello sviluppo economico, con riferimento agli ambiti di competenza del Dipartimento per le comunicazioni, riguardano la

¹⁸ Recante *Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59.*

¹⁹ Decreto legge 12 giugno 2001, n. 217, recante *Modificazioni al D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300, nonché alla L. 23 agosto 1988, n. 400, in materia di organizzazione del Governo*, convertito in legge, con modificazioni dalla legge 3 agosto 2001, n. 317.

²⁰ D.L. 16 maggio 2008, n. 85, recante *“Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244”* e convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121.

missione 15 - Comunicazioni (corrispondente al n. 6 della Tabella 3) che aveva iscritti **130,7 milioni di euro, aumentati di 240 milioni di euro dalla Camera dei deputati**; con un aumento, rispetto alle previsioni assestate 2010, di 218 milioni di euro. **La Camera ha anche aumentato di 15 milioni di euro ciascuno, gli stanziamenti per il 2012 e per il 2013.** Le risorse sono destinate a realizzare i seguenti programmi:

- **Programma 15.5** (corrispondente al n. 6.1 della Tabella 3) – **Pianificazione, regolamentazione, vigilanza e controllo delle comunicazioni elettroniche e radiodiffusione;**
- **Programma 15.7** (corrispondente al n. 6.3 della Tabella 3) – **Regolamentazione e vigilanza del settore postale;**
- **Programma 15.8** (corrispondente al n. 6.7 della Tabella 3) – **Servizi di comunicazione elettronica e di radiodiffusione.**

Programmi	2010 A	2011 B	2012 B	2013 B
15.5 Pianificazione, regolamentazione, vigilanza e controllo delle comunicazioni elettroniche e radiodiffusione	51,1	53,6	53,6	53,6
15.7 Regolamentazione e vigilanza del settore postale	3,3	3,7	3,7	3,7
15.8 Servizi di comunicazione elettronica e di radiodiffusione	97,8	313,4	107,9	107,9
Totale MSE	152,2	370,7	165,2	165,2
15.3 Servizi postali e telefonici (MEF)	764,6	756,7	514,3	514,3
Totale	916,8	1498,1	844,7	844,7

(stanziamenti di competenza – milioni di euro)

A = Assestamento; B = Bilancio di previsione triennale

Eventuali incongruenze sono dovute agli arrotondamenti

Passando all'analisi dei singoli programmi della Missione 15, si segnala che il **Programma 15.5** prevede spese per **53,6 milioni di euro**, dei quali **52,4 milioni di euro** di parte **corrente** e **1,2 milioni di euro** in conto **capitale**.

Le spese relative al **Funzionamento** ammontano a **47,3 milioni di euro**, con un aumento di 3,1 milioni di euro rispetto all'assestamento 2010. Il capitolo di maggior rilevanza è il cap. 2491 (Stipendi e altri assegni fissi al personale), con uno stanziamento di 41,9 milioni di euro, incrementato di 11,9 milioni di euro rispetto al 2010, anche per il trasporto delle risorse precedentemente allocate sul cap. 2497 (Oneri sociali a carico dell'amministrazione sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti), che risulta privo di stanziamenti per il 2011.

Gli **Interventi** prevedono spese per **5,1 milioni di euro**, con una riduzione di 88.941 euro rispetto al dato assestato 2010.

Gli **Investimenti** prevedono uno stanziamento in conto capitale di **1 milione di euro**, con una riduzione di 0,5 milioni di euro rispetto all'assestamento 2010.

Il **Programma 15.7** prevede spese per **3,7 milioni di euro**, per la quasi totalità assorbite dalle spese di parte **corrente** e **4.930 euro** in conto **capitale**.

Le spese relative al **Funzionamento** ammontano a **2,9 milioni di euro**, con un incremento di 359.657 euro rispetto all'assestamento 2010. Il capitolo di maggior rilevanza è il cap. 3891 (Stipendi ed altri assegni fissi al personale), con uno stanziamento di 2,6 milioni di euro, incrementato di 0,8 milioni di euro rispetto all'assestamento 2010. L'incremento è in parte dovuto al trasporto delle risorse precedentemente allocate sul cap. 3902 (Oneri sociali a carico dell'amministrazione sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti), che risulta privo di stanziamenti per il 2011.

Le spese per **Interventi** ammontano a **750.000 euro** interamente assorbite dal cap. 1378 (concorso nella spesa dell'unione postale universale).

Gli **Investimenti** recano spese per **4.930 euro**.

Il **Programma 15.8, dopo l'approvazione della Nota di variazioni da parte della Camera dei deputati**, vede incrementare la dotazione da **73,4 a 313,4 milioni di euro**.

Le spese relative al **Funzionamento** ammontano a **6,8 milioni di euro**, con un incremento di 1,2 milioni di euro rispetto all'assestamento 2010. Il capitolo di maggior rilevanza è il cap. 2492 (Stipendi ed altri assegni fissi al personale), con uno stanziamento di 6,1 milioni di euro, incrementato di 2,1 milioni di euro rispetto all'assestamento 2010. Si segnala il trasporto in questo capitolo delle risorse precedentemente allocate sul cap. 2503 (Oneri sociali a carico dell'amministrazione sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti), che risulta privo di stanziamenti per il 2011.

Gli **Interventi sono oggetto dell'incremento segnalato al Programma 15.8 e, dopo l'esame da parte della Camera dei deputati**, passano da **66,6 a 306,5 milioni di euro**, con un **incremento di 214,3 milioni di euro** rispetto all'assestamento 2010. Gli stanziamenti per il 2012 ed il 2013 vengono pur aumentati di 15 milioni di euro, passando da 86 a 101 milioni di euro. Lo stanziamento è suddiviso tra i seguenti capitoli:

- cap. 3021 (Oneri per il servizio di trasmissione radiofonica delle sedute parlamentari), che autorizza spese per 9,9 milioni di euro, senza variazioni rispetto al dato assestato 2010;
- cap. 3121 (Contributi e rimborso oneri sostenuti dalle emittenti radiofoniche e televisive in ambito locale), con uno stanziamento di 56,7 milioni di euro, ridotto di 25,6 milioni di euro rispetto al dato assestato 2010 **che viene incrementato di 45 milioni di euro per il 2011 e di 15 milioni di euro per ciascuno degli anni 2012 e 2013**.
- cap. 3129 (Fondo per la diffusione di servizi di media audiovisivi in ambito locale) **che non compariva nella Tabella 3, ma risulta dalla Nota di variazioni approvata dalla Camera dei deputati e vede iscritti 195 milioni di euro per il 2011**.

Le spese per **Investimenti** ammontano a **5.075 euro**.

Si segnala infine la **soppressione del Programma 15.6** (corrispondente al n. 6.2 della tabella 3) **Normazione, verifiche, certificazioni e sostegno allo sviluppo delle comunicazioni**, che, nel bilancio 2010, recava esclusivamente spese per Funzionamento, pari a 2,5 milioni di euro.

Gli stanziamenti relativi alla Missione 15 – *Comunicazioni* presenti nello stato di previsione del **Ministero dell'economia e delle finanze nel Programma 15.3 – Servizi postali e telefonici** (n. 11.1 della Tabella 2) ammontano a **756,7 milioni di euro**, di cui **612 milioni di euro** di parte corrente e **144,7 milioni di euro** in conto capitale.

In particolare le spese per **Interventi** sono allocate su due capitoli:

- cap. 1496 (Rimborso alle Poste Italiane spa degli oneri sostenuti per le agevolazioni tariffarie connesse allo svolgimento delle consultazioni elettorali), che autorizza spese per 18 milioni di euro, con una riduzione di 1,9 milioni di euro rispetto all'assestamento 2010;
- cap. 1502 (Somma da erogare alle Poste Italiane spa per i servizi offerti in convenzione allo Stato), con uno stanziamento di 594 milioni di euro, aumentato di 20,3 milioni di euro rispetto al dato assestato 2010.

La nota relativa a questo capitolo precisa che la variazione è proposta in relazione alle minori esigenze connesse con la cessazione della spesa per il pagamento dei debiti pregressi dell'anno 2008, relativi alle tariffe agevolate per i prodotti editoriali (per un importo pari a - 222 milioni di euro) e per l'incremento occorrente per il ripiano dei debiti maturati nell'anno 2009 per la concessione delle medesime tariffe agevolate (per un importo di + 242 milioni di euro).

Le spese per **Investimenti** sono allocate sull'unico capitolo 7111 (Somme da erogare alle Poste Italiane spa per l'ammortamento complessivo o in conto capitale delle anticipazioni concesse dalla Cassa depositi e prestiti per il finanziamento di interventi di potenziamento, rinnovo e sviluppo dei servizi), che autorizza spese per 144,7 milioni di euro, con una riduzione di 26,3 milioni di euro rispetto all'assestamento 2010.

3.2. Missione 17 (Ricerca e innovazione)

Nell'ambito della **missione 17 – Ricerca e innovazione** (corrispondente al n. 7 della Tabella 3), con riferimento alle competenze del Dipartimento per le comunicazioni, è previsto uno stanziamento di competenza pari a **9,2 milioni di euro** con un incremento rispetto alle previsioni assestate 2010 di 0,6 milioni di euro. Tale importo risulta interamente assorbito dal **Programma 17.18** (corrispondente al n. 7.3 della Tabella 3) – **Innovazione Tecnologica e ricerca per lo sviluppo delle comunicazioni e della società dell'informazione**.

Programmi	2010 A	2011 B	2012 B	2013 B
17.18 Innovazione tecnologica e ricerca per lo sviluppo delle comunicazioni e della società dell'informazione	8,5	9,2	9,2	9,2

(stanziamenti di competenza – milioni di euro)

A = Assestamento; B = Bilancio di previsione triennale

Eventuali incongruenze sono dovute agli arrotondamenti

Il **Programma 17.18** prevede spese per **9,2 milioni di euro**, dei quali **3,9 milioni di euro** di parte **corrente** e **5,3 milioni di euro** in conto **capitale**.

Le spese relative al **Funzionamento** ammontano a **3,9 milioni di euro**, con un incremento di 0,6 milioni di euro rispetto all'assestamento 2010. Il capitolo di maggior rilevanza è il cap. 4304 (Stipendi e altri assegni fissi al personale), con uno stanziamento di 3,4 milioni di euro, incrementato di 1,2 milioni di euro rispetto al 2010.

Per quanto riguarda gli **Investimenti** si prevede uno stanziamento di **5,3 milioni di euro**, sostanzialmente immutato rispetto all'assestamento 2010, suddiviso tra i seguenti due capitoli:

- il cap. 7220 (Spese per lo sviluppo ed il potenziamento della ricerca nel campo delle comunicazioni), con 3,1 milioni di euro;
- il cap. 7931 (Spese per la ricerca scientifica), con 2,2 milioni di euro.

3.3. Missione 18 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente)

All'interno della **Missione 18 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente** (corrispondente al n. 8 della Tabella 3), con riferimento alle competenze del Dipartimento per le comunicazioni è previsto uno stanziamento pari a **1 milione di euro** con una riduzione di 0,5 milioni di euro rispetto alle previsioni assestate dell'anno finanziario 2010. Tale importo risulta integralmente assorbito dal **Programma 18.10** (corrispondente al n. 8.1 della Tabella 3) – **Prevenzione e riduzione dell'inquinamento elettromagnetico e impatto sui sistemi di comunicazione elettronica**.

Programmi	2010 A	2011 B	2012 B	2013 B
18.10 Prevenzione e riduzione dell'inquinamento elettromagnetico e impatto sui sistemi di comunicazione elettronica	1,5	1,0	1,0	1,0

(stanziamenti di competenza – milioni di euro)

A = Assestamento; B = Bilancio di previsione triennale

Eventuali incongruenze sono dovute agli arrotondamenti

Le spese del **Programma 18.10** sono per la **quasi totalità** di parte **corrente** e per **145.507 euro** in conto **capitale**.

Le spese previste per il 2011 relative al **Funzionamento** ammontano a **0,84 euro**, con una riduzione di 0,5 milioni di euro rispetto all'assestamento 2010. Il capitolo di maggior rilevanza è rappresentato dal cap. 3335 (Stipendi e altri assegni fissi al personale), con uno stanziamento di 0,73 milioni di euro, ridotto di 0,2 milioni di euro rispetto al 2010.

Gli **Interventi** prevedono uno stanziamento di **18.834 euro** (- 8.433 euro rispetto all'assestamento 2010).

Gli **Investimenti** prevedono uno stanziamento di **145.506 euro** (- 50.989 euro rispetto all'assestamento 2010).

4. IL DISEGNO DI LEGGE DI STABILITA' 2011 (ATTO SENATO N. 2464 - SINTESI DELLE PARTI DI INTERESSE PER IL DIPARTIMENTO DELLE COMUNICAZIONI NELL'AMBITO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO)

4.1. Il disegno di legge di stabilità

4.1.1. Articolo 1, comma 61 (*Sostegno all'emittenza televisiva locale e all'emittenza radiofonica locale e nazionale*)

Il **comma 61, introdotto dalla Camera dei deputati**, incrementa di 45 milioni di euro per l'anno 2011, nonché di 15 milioni di euro annui per ciascuno degli anni 2012 e 2013, gli incentivi a sostegno dell'emittenza televisiva locale e dell'emittenza radiofonica locale e nazionale, di cui all'articolo 10 del D.L. n. 323/1993.

4.2. Le Tabelle allegate al disegno di legge di stabilità

L'unico stanziamento di interesse è relativo alla Tabella C che indica gli stanziamenti autorizzati in relazione a disposizioni di legge la cui quantificazione annua è demandata alla legge di stabilità.

- :
- **Legge n. 67 del 1987**, “*Rinnovo della legge. 5 agosto 1981, n. 416, recante disciplina delle imprese editrici e provvidenze per l'editoria*”: **Programma 11.2 – Oneri comuni di parte corrente – cap. 2183** (Fondo occorrente per gli interventi dell'editoria) e **Oneri comuni di conto capitale – cap. 7742** (Fondo occorrente per gli investimenti del dipartimento dell'editoria): sono stanziati complessivamente 194,033 milioni di euro per ciascuno degli anni 2011, 2012 e 2013;
 - **Legge n. 249 del 1997**, “*Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme dei sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*”, **Programma 11.2 – Interventi – cap. 1575** (Spese di funzionamento dell'ufficio per l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni): sono stanziati 167.000 euro per ciascuno degli anni 2011-2013.

Ultimi dossier del Servizio Studi

248	Documentazione di base	Documentazione in materia di edilizia residenziale pubblica
249/1	Dossier	L'Atto Senato n. 2099 e le problematiche concernenti la disciplina penale delle missioni internazionali - Vol. I
249/2	Documentazione di base	L'Atto Senato n. 2099 e le problematiche concernenti la disciplina penale delle missioni internazionali. - Vol. II (Raccolta di giurisprudenza)
249/3	Documentazione di base	L'Atto Senato n. 2099 e le problematiche concernenti la disciplina penale delle missioni internazionali. Vol. III (Raccolta di dottrina)
250	Dossier	Proposta di Decisione del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle modalità d'accesso al servizio pubblico regolamentato offerto dal sistema globale di navigazione satellitare risultante dal programma Galileo <i>COM(2010) 550 definitivo</i>
251	Dossier	Atto del Governo n. 266 Schema di decreto legislativo recante: «Modifiche al Codice dell'Amministrazione digitale, ai sensi dell'articolo 33 della legge 18 giugno 2009, n. 69»
252	Dossier	Ordinamento e funzioni degli uffici consolari Schema di D.Lgs. n. 282 del 3 novembre 2010
253	Testo a fronte	Atto del Governo n. 287 "Schema di decreto legislativo recante modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 141, recante attuazione della direttiva 2008/48/CE relativa ai contratti di credito ai consumatori, nonché modifiche al titolo IV del testo unico bancario di cui al decreto legislativo n. 385 del 1993 in merito alla disciplina dei soggetti operanti nel settore finanziario, degli agenti in attività finanziaria e dei mediatori creditizi"
254	Dossier	Atto del Governo n. 286 Schema di decreto legislativo recante: "Attuazione della direttiva 2009/111/CE del 16 settembre 2009 che modifica le direttive 2006/48/CE, 2006/49/CE e 2007/64/CE, per quanto riguarda gli enti creditizi collegati ad organismi centrali, taluni elementi dei fondi propri, i grandi fidi, i meccanismi di vigilanza e la gestione delle crisi"
255	Dossier	Disegno di legge A.S. n. 2396 "Modifiche all'art. 173 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, in materia di uso di apparecchi radiotelefonici durante la guida"
256	Dossier	Atto del Governo n. 289. Schema di decreto legislativo recante: "Abrogazione di disposizioni legislative statali"

Il testo del presente dossier è disponibile in formato elettronico PDF su Internet, all'indirizzo www.senato.it, seguendo il percorso: "Leggi e documenti - dossier di documentazione - Servizio Studi - Dossier".